



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E CONSULENTE DEL LAVORO (<i>IdSua:1590946</i>)
Nome del corso in inglese	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT EXPERT AND WORK CONSULTANT
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/esperto-gestione-delle-risorse-umane-e-consulente-del-lavoro
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ONGHIA Madia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'ONGHIA	Madia		PO	1	
2.	DI CARLO	Leonardo, Sergio		PA	1	

3.	DI NOIA	Francesco	RD	1
4.	GHERA	Federico	PA	1
5.	LONGO	Daniela	PA	1
6.	LORIZIO	Marilene	PA	1
7.	PASQUARELLA	Valentina	RU	1
8.	RIZZELLI	Giunio	PO	1
9.	TORRE	Valeria	PA	1

Rappresentanti Studenti	DI GIOIA VINCENZO vincenzo_digioia.561582@unifg.it	
	MACCIONE AURORA aurora_maccione.562004@unifg.it	
	MACCIONE GIORGIA giorgia_maccione.587070@unifg.it	
	MARZANO REBECCA rebecca_marzano.561254@unifg.it	
	MEOLA ANTONELLA PIA antonella_meola.561343@unifg.it	
	MONGIELLO LUIGI luigi_mongiello.560887@unifg.it	
	MORESE EMANUELE emanuele_morese.576965@unifg.it	
	PADALINO MARGHERITA margherita_padalino.569068@unifg.it	
	STELLA FRANCESCA francesca_stella.553903@unifg.it	
	MORESE GABRIELE FRANCO gabriele_morese.576860@unifg.it	
Gruppo di gestione AQ	MARCO BADANESI	
	ANNA CORBO	
	MADIA D'ONGHIA	
	FRANCESCO DI NOIA	
	VALENTINA PASQUARELLA	
	VALERIA TORRE	
Tutor	Roberto Leonardo RANA	



Il Corso di Studio in breve

15/06/2023

Il Corso di Studio in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro è diretto alla formazione di esperti in gestione delle risorse umane e di consulenti del lavoro, intercettando i bisogni formativi di un mercato del lavoro in continua evoluzione. A tal fine si propone di offrire la conoscenza approfondita di tutti gli aspetti interconnessi con il settore giuslavoristico e la capacità di applicare la normativa del settore, in quanto le competenze del giurista sono sempre più rilevanti nel supporto all'organizzazione e alla gestione dell'impresa, chiamata alla migliore allocazione e combinazione possibile dei fattori produttivi (capitale e lavoro).

In tale prospettiva, il percorso triennale di studi permette di acquisire il patrimonio essenziale, ma al contempo specialistico, di conoscenze giuridiche utili a tale scopo. Infatti, il percorso formativo è finalizzato a favorire una cultura

multidisciplinare, offrendo inizialmente una formazione giuridica di base negli ambiti metodologico e storico-giuridico supportata da una prima formazione con specifiche competenze nell'area di apprendimento lavoristico e, successivamente, una formazione professionalizzante, unitamente all'acquisizione di nozioni di base, in ambito giuridico nelle discipline: lavoristica, privatistica, pubblicistica, economica, sociologica e processualistica.

I contenuti formativi sono definiti in riferimento ai profili professionali, attraverso l'opportuna intersezione di conoscenze teoriche con competenze pratiche, favorita dallo svolgimento di attività laboratoriali (previste per ciascun anno di corso) affidate ai professionisti di riferimento e agli esperti dei settori interessati, al fine di potenziare la dimensione pratica ed esperienziale della didattica nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica, nonché dal tirocinio formativo e di orientamento (previsto al terzo anno di corso), che permette di maturare specifiche competenze tecnico-giuridiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

I laureati saranno così in grado di soddisfare una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nell'ambito delle imprese, nonché per l'assolvimento di nuovi e importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro, soprattutto alla luce dei nuovi scenari evolutivi che si stanno aprendo per questa professione nella fase post-pandemica o della c.d. ripartenza. Non bisogna dimenticare, infatti, che offrire all'impresa servizi di consulenza (relativi a: selezione del personale; gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali; scelta degli strumenti contrattuali più idonei alle esigenze imprenditoriali) qualitativamente validi contribuisce ad incrementare la competitività e il buon posizionamento sul mercato dell'impresa stessa.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Preside ed il Responsabile di Facoltà per la didattica illustrano i dati in loro possesso relativi alla composizione degli studenti, quanto a provenienza geografica e culturale, nonché le informazioni a loro disposizione relative alla domanda ed all'offerta di lavoro sul territorio di Foggia e provincia. Passano, quindi, ad illustrare le ragioni a sostegno della ripresentazione del Corso di Laurea, da tempo attivato, in Consulente del lavoro ed Esperto delle relazioni industriali, spiegandone le linee ispiratrici ed i contenuti.

Il Direttore provinciale della Associazione Confesercenti, nell'esprimersi favorevolmente sul percorso formativo tracciato dall'ordinamento, apprezza lo sforzo della Facoltà di muovere dalle specificità del mercato del lavoro e condivide la necessità di formare lavoratori sempre più specializzati.

Il Presidente dell'Ente Fiera di Foggia rappresenta come, tra le principali esigenze del mondo imprenditoriale, rientri il problema della sicurezza sul luogo lavoro, che impone una formazione dei quadri più attenta ai risultati e meno formale. In questa prospettiva, valuta favorevolmente i contenuti formativi dell'Ordinamento.

Il Preside pone in votazione l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto delle relazioni industriali. Il Comitato di indirizzo lo approva all'unanimità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/02/2023

A partire dal mese di luglio 2022, si è avviato un ampio e approfondito confronto con le parti interessate e, in particolare, con i rappresentanti delle professioni e gli esperti del settore, in merito alle proposte di revisione dell'ordinamento didattico del CdS volte a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del mercato del lavoro legate soprattutto alle transizioni occupazionali e connesse alla digitalizzazione del lavoro e alla green economy.

In particolare, in qualità di rappresentanti delle professioni di riferimento e di esperti del settore, sono stati consultati:

- l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia
- l'Unione Lavoristi e Presidenzialisti di Foggia
- Etjca S.p.A. Agenzia per il lavoro di Foggia
- l'Ordine Nazionale dei Consulenti del lavoro
- l'Associazione Nazionale Consulenti del lavoro (ANCL).

Non si è ritenuto opportuno consultare parti interessate a livello sovranazionale in quanto le figure professionali che il corso si propone di formare - e, in particolare, il consulente del lavoro - non trovano riscontro in analoghe figure professionali in ambito internazionale.

Quanto a tempi e modalità delle consultazioni relative alle modifiche ordinamentali, esse si sono svolte:

- il 15 luglio 2022 alle ore 15:00 – consultazione in modalità telematica
- il 26 agosto 2022 alle ore 10:00 – consultazione in modalità telematica

- il 30 agosto 2022 alle ore 9:30 – consultazione in modalità telematica
- il 22 settembre alle ore 15:00 – consultazione in modalità telematica
- il 15 dicembre 2022 alle ore 15:00 – consultazione in modalità telematica
- il 15 dicembre 2022 alle ore 17:30 – consultazione in modalità telematica.

Nel corso degli incontri di consultazione sono stati analizzati, in primis, i dati sulla didattica relativi al CdS con particolare riferimento alla percentuale degli immatricolati e alla percentuale degli studenti iscritti al II anno con almeno 20 o 40 CFU conseguiti, al fine di individuare le principali criticità e di presentare eventuali proposte risolutive. In secondo luogo, si è passati ad esaminare le proposte di modifiche ordinamentali e regolamentari relative al CdS, elaborate da una Commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, illustrando altresì le motivazioni poste alla base di ciascuna modifica.

In sintesi, la Commissione ha proposto:

- a) la nuova denominazione del CdS: Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro (cfr. punto 1., par. I.2., Quadro C - Obiettivi complessivi del Dipartimento - Didattica). La specificazione di 'Esperto in gestione delle risorse umane' inserita nella denominazione del CdS, è volta a valorizzare il ruolo più in generale del professionista che si occupa della gestione del personale in azienda, oltre, naturalmente al consulente del lavoro. L'obiettivo è quello di far emergere, già dalla denominazione, che il corso intende formare professionalità esperte nell'amministrazione e nella gestione delle risorse umane (anche alla luce dei nuovi scenari evolutivi che si stanno aprendo per questa professione nella fase post-pandemica o della c.d. ripartenza), in linea con la centralità che tale attività già riveste oggi per la categoria dei consulenti del lavoro, e destinata in futuro a rappresentare ancora il nocciolo duro dell'offerta;
- b) l'introduzione di un Laboratorio di argomentazione/metodologia giuridica (da 3 cfu al I anno del CdS). L'obiettivo che si vorrebbe realizzare è quello di fornire al primo anno un metodo di studio, rendendo, quindi, più agevole la preparazione degli esami;
- c) la riduzione dei CFU degli insegnamenti (caratterizzanti, affini/integrativi), compensati dall'inserimento di Laboratori didattici. A tal fine, per non penalizzare la preparazione di base, si è ipotizzato di intervenire attraverso una riduzione di CFU soltanto su alcuni insegnamenti, quali: Diritto delle relazioni industriali (da 12 CFU a 9 CFU); Diritto del rapporto individuale di lavoro privato (da 9 CFU a 6 CFU); Diritto della sicurezza sociale (da 9 CFU a 6 CFU); Diritto processuale del lavoro (da 9 CFU a 6 CFU).

Attraverso questa modifica, si intende valorizzare la dimensione pratica ed esperienziale della didattica, proseguendo nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica e, dunque, orientando maggiormente la didattica frontale nell'inclusione di attività laboratoriali, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni dei settori interessati oltre che degli stessi stakeholders, funzionale all'immissione dei laureati nel mondo del lavoro (punto 2., lett. a), par. I.2. Quadro C – Obiettivi complessivi del Dipartimento – Didattica)

- d) istituzione della "Clinica del lavoro" basata sull'attività di consulenza in casi reali, con la supervisione di un docente e di un consulente del lavoro e/o direttore delle risorse umane.

Accanto alle descritte modifiche ordinamentali, la Commissione ha altresì valutato la possibilità di introdurre anche alcuni interventi di natura regolamentare che si riportano di seguito:

- modifica della denominazione di alcuni insegnamenti;
- implementazione dei tirocini attraverso la stipula di convenzioni con le associazioni datoriali e la Camera di Commercio, per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti e valorizzare il rapporto con il territorio;
- adozione, nell'ambito dei corsi di insegnamento, ad integrazione della tradizionale lezione frontale, di metodologie didattiche innovative (debate; role playing; flipped classroom; ecc...) e/o inserimento sulla piattaforma di alcuni brevi video (sul modello MOOC) per ogni insegnamento, per favorire una didattica mista, asincrona.

Attraverso l'operazione di restyling del CdS, i laureati saranno in grado di soddisfare una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nell'ambito delle imprese, nonché per l'assolvimento di nuovi e importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro, compiti e funzioni che proiettano tale professione in un inedito scenario di crescita, alimentato anche dalle nuove opportunità offerte dal mercato nella fase post-emergenziale.

Le parti consultate hanno espresso ampia soddisfazione per le scelte operate negli ultimi anni dirette a rafforzare i contenuti del CdS, specie in collegamento con le istanze provenienti dal mondo del lavoro. In particolare, hanno manifestato la propria condivisione sugli obiettivi posti alla base delle proposte di modifiche ordinamentali e regolamentari, apprezzando il sensibile e significativo sforzo compiuto dal Dipartimento di ricercare una sintesi tra momento teorico e pratico. In particolare, con riferimento alla figura professionale del consulente del lavoro, è stata evidenziata l'importanza di rafforzare i momenti formativi di taglio tecnico-operativo, valutando positivamente la scelta di inserire nel piano di studi i c.d. laboratori didattici. A tal proposito, le parti interessate hanno rimarcato l'importanza dell'apporto che i professionisti del settore e gli esperti esterni – e, in particolare, delle agenzie per il lavoro che si occupano del settore delle risorse umane –

possono fornire al raggiungimento di tali obiettivi. È indubbio, infatti, che le attività laboratoriali e gli approfondimenti “on the job”, da effettuarsi auspicabilmente mediante lo strumento dei tirocini curriculari in aziende del territorio e specificatamente nelle aree dedicate alla gestione del personale, rappresentino uno strumento efficace per avvicinare studenti alle aziende e ai professionisti di riferimento e, quindi, propedeutico all'immissione dei futuri laureati nel mondo del lavoro [incontri del 15/07/2022; del 30/08/2022 e del 15/12/2022].

Durante un ulteriore incontro di consultazione sono state discusse alcune recenti indagini di settore svolte a livello nazionale, relative a una delle figure professionali che il corso si propone di formare ovvero il consulente del lavoro. Dette indagini assumono rilievo centrale ai fini della dell'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale.

A tal proposito, il Presidente dell'Ordine del Consulenti del lavoro di Foggia, nell'evidenziare l'importanza di “preservare” e “rafforzare” la figura professionale del consulente del lavoro nel contesto territoriale di riferimento del CdS, ribadisce la propria condivisione circa la necessità di revisionare il progetto formativo del Corso per renderlo più coerente con i nuovi scenari evolutivi di questa figura professionale, che si trova ad affrontare le sfide connesse alla gestione dei processi di transizione economica e occupazionale.

In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti:

- il XXI Rapporto annuale Inps, pubblicato a luglio 2022

https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Rapporti_annuali/XXI_Rapporto_Annuale/XXI_Rapporto_Annuale.pdf

- l'indagine “Progettare il futuro: scenari di evoluzione della professione del consulente del lavoro nel dopo pandemia” (2021), promossa dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro (ENPA CL) e realizzata sugli iscritti all'ordine dalla Fondazione studi consulenti del lavoro

<https://www.enpacl.it/documents/2978839/9664205/Ricerca+Testo+completo.pdf/38ef7eaf-52be-49aa-a02d-4191c58420fc>

Le suddette indagini, oltre a evidenziare la sempre maggiore centralità di una figura professionale, quale quella del consulente del lavoro, che ha visto negli anni consolidare il proprio ruolo e la propria funzione di mercato, la proiettano in un inedito scenario di crescita, alimentato anche dalle nuove opportunità offerte dal mercato.

In sostanza, le rappresentanti del CdS e i rappresentanti delle professioni di riferimento hanno concordato sul fatto che le criticità relative ai dati di ingresso non derivano da una crisi della professione del consulente del lavoro che, invece, come è stato evidenziato, si conferma una figura chiave cui è affidata la gestione del delicato equilibrio tra i molteplici interessi in gioco (datore di lavoro, lavoratori, parti sociali, Istituti previdenziali e assicurativi, Enti e Casse) e, dunque, un ruolo sempre più essenziale e strategico sia per le imprese che per le istituzioni pubbliche. Di qui, l'esigenza di innovare il percorso formativo del CdS per renderlo più aderente alle conoscenze e alle competenze richieste per l'esercizio di una professione in continua evoluzione ed espansione [incontro del 26/08/2022].

In un successivo incontro ci si è soffermati in modo particolare su una delle proposte di modifiche ordinamentali già oggetto di discussione con le parti interessate nel corso di precedenti riunioni, ossia l'istituzione di una “Clinica del lavoro” basata sull'attività di consulenza in casi reali, con la supervisione di un docente del corso di laurea e di un professionista (consulente del lavoro e/o direttore delle risorse umane).

A tal proposito, le rappresentanti del CdS hanno evidenziato che, da un'analisi approfondita del piano di studi del CdS, l'introduzione della clinica richiederebbe una riduzione del numero di CFU per gli insegnamenti dei SSD coinvolti e che per detti insegnamenti è stata già prevista una decurtazione di CFU destinati alla didattica frontale per dare spazio ai laboratori didattici.

Dopo ampia discussione, le parti interessate propongono di far confluire le attività della clinica del lavoro nei laboratori didattici, nell'ambito dei quali i professionisti di riferimento ricopriranno un ruolo altrettanto importante in quanto affiancheranno i docenti del corso di laurea nello svolgimento delle attività assegnate agli studenti.

La proposta viene accolta con favore dalle parti consultate anche in considerazione della coincidenza degli obiettivi della clinica con quelli dei laboratori didattici, trattandosi in entrambi i casi di strumenti formativi orientati a potenziare i profili pratici e applicativi del percorso di studi e, nel contempo, ad avvicinare gli studenti al mondo della professione [incontro del 22/09/2022 e del 15/12/2022].

In data 19 dicembre 2022, è stato consultato in via telematica il Comitato d'indirizzo.

Dopo aver precisato che le proposte di modifica ordinamentali - elaborate da una Commissione nominata ad hoc dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza - mirano a realizzare gli obiettivi previsti nel Piano strategico di Ateneo 2020-2022 (4.1. Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione) e gli Obiettivi della didattica del Piano di Sviluppo di Dipartimento, si è passati a illustrare le proposte di modifica relative al CdS in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

I componenti del Comitato di indirizzo, in seguito a un ampio confronto, hanno condiviso le proposte di modifica del CdS, confermando la disponibilità a collaborare con il Dipartimento per il miglioramento continuo della sua offerta formativa [incontro del 19/12/2022].

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Analisi della domanda di formazione e Verbalì delle consultazioni



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il consulente del lavoro svolge una attività libero professionale finalizzata a supportare le imprese private per tutto quanto concerne la gestione e l'amministrazione dei rapporti di lavoro con i loro dipendenti, nonché per quanto concerne le relazioni delle stesse imprese con le organizzazioni sindacali. Inoltre, in base a quanto previsto dalla normativa vigente ed entro i suoi limiti, il consulente del lavoro assiste le imprese nelle sedi istituzionali. Alla luce degli scenari evolutivi che si stanno aprendo per questa professione, i consulenti del lavoro si possono considerare i protagonisti del nuovo mercato del lavoro, in quanto svolgono una 'funzione sociale' garantendo l'equilibrio tra molteplici interessi (datori di lavoro, lavoratori, parti sociali, istituti previdenziali e assicurativi, enti e casse) e si occupano del c.d. capitale umano a partire dalla fase di recruiting sino a quella di fine rapporto. Inoltre, il consulente del lavoro svolge una funzione strategica nella promozione della legalità, in quanto certifica la conformità dei contratti; promuove il lavoro regolare; favorisce lo sviluppo dei processi economici aziendali; monitora l'ambiente di lavoro e il benessere dei lavoratori; gestisce le politiche retributive e garantisce e accerta 'salari equi'.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi e giurisprudenziali in materia di lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché da:

- capacità di inquadrare negli appositi schemi negoziali i rapporti di lavoro, anche redigendo i relativi contratti;
- capacità di gestire le relazioni con le parti sociali (organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali) e con le pubbliche amministrazioni (centri per l'impiego, Direzione territoriale del lavoro, Inps, Inail);
- capacità di affrontare e risolvere le problematiche connesse alla gestione dei rapporti di lavoro, anche svolgendo assistenza ai clienti (imprese) nelle procedure che prevedono un confronto con le organizzazioni sindacali;
- capacità di gestione di tutta la contabilità connessa ai rapporti di lavoro e delle problematiche di natura fiscale/tributaria delle imprese;
- capacità informatiche;
- capacità gestionale;
- padronanza del lessico giuridico in una lingua straniera (inglese).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro può svolgere il praticantato di 18 mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro al fine di sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). In base a quanto previsto dall'apposita disciplina convenzionale nazionale e territoriale, è consentito l'anticipo del primo semestre di tale tirocinio nell'ultimo anno del Corso di Studio. Dopo in periodo di praticantato e l'esame di Stato, il laureato potrà esercitare la professione di consulente del lavoro autonomamente oppure presso studi associati.

Tecnico dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro che operino nei servizi pubblici o privati

per l'impiego svolgono una attività di assistenza e supporto sia alle imprese sia agli aspiranti lavoratori per agevolare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e supportare i beneficiari di sussidi pubblici nel reinserimento nel mercato del lavoro (come ad esempio, la fruizione del reddito di cittadinanza).

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi in materia di mercato del lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché dalla:

- conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro;
- capacità di gestire le relazioni con gli utenti dei servizi per l'impiego;
- capacità di fornire orientamento agli utenti dei servizi per l'impiego con particolare riferimento alle difficoltà di inserimento lavorativo;
- capacità di supportare gli utenti dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento agli aspiranti lavoratori, nella predisposizione di curricula e nel favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;
- capacità di seguire personalmente il beneficiario di un sussidio economico pubblico nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale;
- capacità informatiche;
- capacità gestionale relativa all'applicazione della disciplina legislativa e regolamentare, nazionale e regionale, in materia di gestione delle politiche attive del lavoro;
- padronanza di una lingua straniera (inglese).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro può, previo superamento delle previste selezioni pubbliche, accedere agli impieghi nelle strutture pubbliche preposte alla gestione del mercato del lavoro e delle politiche attive del lavoro (Centri per l'impiego). Può inoltre proporsi per essere impiegato nei servizi privati per l'impiego (Agenzie per il lavoro).

Esperto nella gestione delle risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro svolgono funzioni amministrative a livello di funzionario o di collaboratore con peculiari competenze nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane, all'interno di un'organizzazione pubblica o privata, presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti giurisprudenziali e amministrativi in materia di rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, supportata da un costante aggiornamento, nonché dalla:

- capacità di affrontare e risolvere le problematiche giuridiche e organizzative connesse alla gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni aziendali;
- conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro;
- capacità di curare le relazioni industriali;
- capacità di amministrare il personale (organizzare turni, ferie, occuparsi delle pratiche di infortunio, elaborare le buste paghe, controllo assenze e presenze, ecc.);
- capacità di selezionare e reclutare il personale;
- capacità informatiche;
- padronanza del lessico giuridico in una lingua straniera (inglese).

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro può operare:

- presso le imprese private nell'ambito della gestione del personale, dei servizi legali interni, delle relazioni aziendali e/o sindacali;
- presso enti o amministrazioni pubbliche, previo superamento delle relative selezioni, con funzioni direttive per la selezione e gestione del personale e nell'ambito delle relazioni aziendali e/o sindacali;

- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come esperto nella gestione delle risorse umane;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione e amministrazione del personale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/02/2023

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di Studio il diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite nel Regolamento didattico del corso di studio. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). L'assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo è oggetto di specifica verifica. La relativa modalità di accertamento è indicata nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2023

La modalità di ammissione è definita dal Regolamento Didattico

In particolare, costituisce titolo per l'immatricolazione dello studente al Corso di Laurea il diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze che saranno pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, www.giurisprudenza.unifg.it.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con più possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti -0.25 punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti.

Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica,

vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, www.giurisprudenza.unifg.it. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso.

Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso ha facoltà rinunciare agli studi e re-iscrivere al primo anno del CdS, oppure chiedere l'iscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di quest'ultimo. Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei. Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2023

L'obiettivo perseguito con l'attivazione del Corso di Studio in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro è quello di consentire sia la creazione di professionalità esperte nella gestione delle risorse umane e nell'amministrazione del lavoro nelle sue diverse applicazioni, sia una maggiore qualificazione di professionisti che già operano da tempo come Consulenti del lavoro nonché come tecnici dei servizi per l'impiego e come esperti nella gestione delle risorse umane, alla luce delle continue innovazioni legislative, ai fini di un accrescimento delle competenze teoriche, indispensabile al completamento e rafforzamento delle conoscenze pratiche.

I laureati saranno così in grado di soddisfare una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nell'ambito delle imprese, nonché per l'assolvimento di nuovi e importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro, soprattutto alla luce dei nuovi scenari evolutivi che si stanno aprendo per questa professione nella fase post-pandemica o della c.d. ripartenza.

Il percorso formativo è finalizzato a favorire una cultura multidisciplinare, offrendo inizialmente una formazione giuridica di base negli ambiti metodologico e storico-giuridico supportata da una prima formazione con specifiche competenze nell'area di apprendimento lavoristico (con particolare riferimento ai rapporti e collettivi di lavoro e alle relazioni industriali) e, successivamente, una formazione professionalizzante, unitamente all'acquisizione di nozioni di base, in ambito giuridico nelle discipline: lavoristica (attraverso la conoscenza approfondita della disciplina relativa al mercato del lavoro, ai rapporti individuali di lavoro, alla programmazione e gestione dei servizi per il lavoro, alla sicurezza sociale), privatistica, pubblicistica, economica, sociologica e processualistica.

Una particolare attenzione è rivolta alla dimensione pratica ed esperienziale della didattica, procedendo nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica. A tal fine, a completamento della didattica frontale si prevede lo svolgimento di specifiche attività laboratoriali nelle quali saranno coinvolti i professionisti di riferimento, gli esperti esterni dei settori interessati oltre agli stessi stakeholders, figure, queste, che affiancheranno i docenti del corso di laurea nella supervisione dell'attività svolta dagli studenti. Ciò al fine di avvicinare gli studenti al mondo della professione e nel contempo favorire l'immissione dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, sono previsti laboratori didattici nell'ambito delle discipline dell'area giuslavoristica e processualistica.

Inoltre, i laureati conseguono una specifica formazione professionale anche attraverso lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento (presso enti pubblici, studi privati e associazioni di categoria in convenzione con l'Università), che permette di verificare 'sul campo' l'applicazione concreta delle materie studiate.

È stato attribuito rilievo anche alle abilità informatiche, telematiche e digitali per far fronte alle sfide poste dalla transizione digitale, grazie alla disponibilità, all'interno del Dipartimento, di un moderno laboratorio informatico dotato di diverse postazioni di studio e alla conoscenza di almeno una lingua straniera per favorire un migliore inserimento in ambito

europeo, anche in virtù dei rapporti che, nello svolgimento delle attività professionali, si instaurano con amministrazioni e istituzioni comunitarie e internazionali.

Completa il Corso la prova finale.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

- realizza una compiuta conoscenza dei fondamenti teorico-dogmatici della scienza giuridica, a partire dalle nozioni fondamentali di metodologia e di teoria generale del diritto, nonché dei principi filosofico-giuridici di base;
- acquisisce una compiuta conoscenza dell'evoluzione storica dei sistemi giuridici di tutela del lavoro, a partire dalle origini sino ai più moderni traguardi, sviluppando altresì una capacità di guardare e comprendere i rapporti lavorativi nella loro complessità e storicità;
- consegue una compiuta conoscenza dei principi costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto amministrativo nazionale, nonché una conoscenza, per quel che concerne gli specifici aspetti lavoristici, del sistema penalistico interno e dei principi fondamentali del diritto europeo, con conseguente capacità di interpretarne le relative norme;
- raggiunge un'ampia conoscenza e, di riflesso, una buona capacità di interpretare le norme e gli istituti del diritto privato, nonché una compiuta conoscenza e competenza nel campo dei principi fondamentali del diritto processuale civile, specie in relazione alle regole che disciplinano il contenzioso del lavoro giudiziale e stragiudiziale;
- perviene a una compiuta conoscenza dei principi macro e micro economici generali con capacità di discernere le dinamiche del mercato del lavoro, di cui acquisisce buona padronanza e competenza interpretativa anche sul versante sociologico;
- realizza una particolare, approfondita conoscenza e comprensione del diritto del lavoro, sindacale e della sicurezza sociale, sia in ambito privato che pubblico;
- acquisisce un'ampia conoscenza e comprensione del sistema tributario, con particolare riferimento agli aspetti, anche processuali, connessi ai rapporti di lavoro.

A tutto ciò si affiancano conoscenze informatiche e della terminologia giuridica inglese di base.

Le conoscenze disciplinari che costituiscono il nucleo fondante del CdS saranno conseguite attraverso il confronto (durante le lezioni e le esercitazioni individuali e/o di gruppo), sia con i docenti sia tra pari. Tale confronto sarà favorito dall'adozione, nell'ambito dei corsi di insegnamento, di metodologie didattiche innovative (debate; role playing; flipped classroom; ecc...), che andranno a integrare la tradizionale lezione frontale, nonché dallo svolgimento di attività laboratoriali nelle materie caratterizzanti e in quelle affini e integrative e dall'organizzazione di seminari di approfondimento e di discussione.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli

esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e attraverso eventuali prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

- sviluppa l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici del lavoro e ad applicare i principi giuridico-filosofici alla visione del mondo globalizzato; matura altresì opinioni personali in ordine ai risvolti storico-giuridici delle relazioni di lavoro;
- sviluppa l'attitudine ad applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, con particolare riferimento alle questioni di lavoro, nonché a sostenere, sul piano argomentativo, soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico;
- sviluppa la capacità di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici e, dunque, di saper leggere in senso socio-economico le dinamiche, le politiche e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro;
- sviluppa una specifica attitudine operativa nell'applicazione delle norme privatistiche sostanziali e processuali con particolare riferimento all'ordinamento giuslavoristico. Più in particolare, matura la capacità di redigere contratti ai fini dell'assunzione dei prestatori, nonché competenze nella gestione del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali, oltre che una specifica competenza sui profili di sicurezza sociale;
- sviluppa attitudine specifica ad applicare le norme in materia di tributi dell'ordinamento giuridico tributario nazionale;
- sviluppa capacità critiche e argomentative, nonché la capacità di applicare operativamente la terminologia giuridica inglese allo studio delle singole discipline, nonché alla soluzione dei casi pratici, ove occorra.

Tali conoscenze saranno conseguite attraverso il confronto (durante le lezioni e le esercitazioni individuali e/o di gruppo), sia con i docenti sia tra pari. Tale confronto sarà favorito dall'adozione, nell'ambito dei corsi di insegnamento, di metodologie didattiche innovative (debate; role playing; flipped classroom; ecc...), che andranno a integrare la tradizionale lezione frontale, nonché dallo svolgimento di attività laboratoriali nelle materie caratterizzanti e in quelle affini e integrative e dall'organizzazione di seminari di approfondimento e di discussione.

L'accertamento in ordine al raggiungimento di tali obiettivi formativi è devoluto, in generale, ad esami finali di profitto e ad eventuali verifiche intermedie. Tali verifiche, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sia l'attitudine all'applicazione concreta delle conoscenze acquisite. Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione di tali conoscenze si realizza tramite esercitazioni su casi pratici di gestione del rapporto di lavoro (elaborazione busta paga, stipula di un contratto di lavoro, compilazione denuncia infortunio), discussioni su casi giurisprudenziali e analisi di contratti collettivi, all'interno dei laboratori didattici organizzati in collaborazione con professionisti e operatori (riuniti nel tavolo di consultazione delle parti sociali) in materia di rapporto di lavoro, diritto sindacale, sicurezza sociale e diritto processuale del lavoro. In questi contesti, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti, operatori e discenti, studentesse e studenti possono mettersi in gioco attivamente, dimostrando la padronanza di strumenti e metodologie, la propria autonomia di giudizio nonché le capacità comunicative (in forma scritta e orale) acquisite nel percorso di studio.

PRIVATISTICA

Conoscenza e comprensione

- Acquisire le nozioni elementari di teoria generale (ordinamento, fonti, costituzione, codice, interpretazione);
- Possedere una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare riguardo agli aspetti che interessano la professionalità dei consulenti del lavoro ed esperti in relazioni industriali;
- Conoscere i profili privatistici della disciplina dell'impresa;
- Comprendere i sistemi di regole che governano l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- Comprendere le più recenti evoluzioni normative di strumenti giuridici innovativi, come il trust, al fine della tutela dell'integrità del patrimonio di impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire la capacità, a livello primario, di applicare le norme giuridiche privatistiche alle fattispecie concrete;
- Saper orientarsi nell'interazione tra le fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di consultare e utilizzare adeguatamente i libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Possedere un'adeguata conoscenza del diritto costituzionale, con particolare riferimento alle norme sull'organizzazione dello Stato e sulla produzione del diritto - comprendere le principali questioni del diritto costituzionale italiano - acquisire il sicuro dominio dei principi generali afferenti all'ambito del diritto amministrativo - comprendere le problematiche più attuali del diritto amministrativo, attraverso la conoscenza della normativa di riferimento e delle interpretazioni fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza - conoscere la disciplina sostanziale e procedimentale della generalità dei tributi - possedere una conoscenza di base del diritto dell'Unione europea, per quanto riguarda gli aspetti sia strutturali, sia istituzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire la capacità di interpretare le norme giuridiche nazionali, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete - acquisire la capacità di interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo - essere in grado di applicare

correttamente le norme del diritto costituzionale e del diritto amministrativo nella soluzione di casi e problemi concreti, anche alla luce dei maggiori orientamenti giurisprudenziali e dottrinali - essere in grado di comprendere le problematiche del diritto tributario e di applicare correttamente regole e principi di diritto tributario nella soluzione di casi e problemi concreti - acquisire la capacità di interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo - essere in grado di effettuare una lettura critica degli atti dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

- Acquisire una buona conoscenza delle principali codificazioni civili, penali, processuali - maturare la capacità di cogliere gli aspetti normativi qualificanti di ciascun codice e di decifrarne la matrice storica;
- Acquisire una buona conoscenza degli elementi dell'esperienza giuridica romana;
- Conoscere le nozioni fondamentali della teoria del diritto e della filosofia del diritto e la loro funzione nella prassi giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica - essere in grado di orientarsi tra le fonti codificate degli ultimi due secoli e di individuare l'appartenenza dei codici o di singoli istituti alle diverse famiglie della tradizione europea - acquisire la consapevolezza di cosa sia la scienza giuridica e imparare a riconoscere il suo metodo, maturando un atteggiamento critico nei confronti dell'esperienza giuridica attuale, intesa nella sua storicità.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE [url](#)

PROCESSUALISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere in modo approfondito gli strumenti processuali approntati dal legislatore in materia di contenzioso del

lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprendere le problematiche relative al diritto processuale del lavoro
- Applicare correttamente la disciplina del rito del lavoro nella soluzione di casi e problemi concreti.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Acquisire gli elementi essenziali dell'analisi microeconomica del comportamento degli agenti economici e del funzionamento di un sistema macro economico integrato - conoscere le principali tematiche dell'economia dal punto di vista micro economico e macroeconomico - conoscere la struttura di bilancio, nonché la relazione contabile; - acquisire una discreta conoscenza del raccordo tra normativa fiscale e civilistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la valutazione delle problematiche riguardanti l'economia;
- Essere in grado di valutare la struttura di bilancio, nonché la relazione contabile.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Acquisire i concetti fondamentali per l'analisi del rapporto tra diritto e società - acquisire elementi di analisi validi per acquisire consapevolezza sul rapporto tra ruolo professionale e processi socio-politici, sullo sfondo delle trasformazioni contemporanee dei sistemi sociali e giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprendere i temi e i problemi della sociologia giuridica teorica e applicata;
- Essere in grado di comprendere le trasformazioni dell'ordinamento giuridico mediante una metodologia sociologica.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di

esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA [url](#)

LAVORISTICA

Conoscenza e comprensione

Acquisire una solida preparazione culturale e metodologica per una comprensione della disciplina del lavoro (privato e pubblico), degli istituti di sicurezza sociale, nonché delle dinamiche sottese alle relazioni tra le parti sociali; - maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire la complessa rete di relazioni sia tra imprese, mercati e mondo del lavoro, sia tra sindacato, parte datoriale e Governo, nonché per comprendere e gestire il complesso sistema degli ammortizzatori sociali e il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale; - acquisire conoscenze aggiornate in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro nella prospettiva penalistica; - comprendere le specialità della disciplina del lavoro pubblico e l'intero processo di riforma che ha portato alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Essere in grado di approfondire le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro (privato e pubblico) e dei rapporti collettivi, nonché quelle relative alle prestazioni previdenziali e assistenziali;
- Essere in grado di interpretare la normativa sulla gestione del rapporto di lavoro e sugli aspetti previdenziali e di applicarla in modo autonomo, nonché di identificare gli adempimenti e le misure attuabili in un determinato contesto organizzativo (privato e pubblico);
- Riuscire a interpretare le fonti dell'ordinamento intersindacale e a gestire le relazioni sindacali;
- Applicare gli strumenti di gestione del sistema di contrattazione collettiva;
- Essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato, nonché di utilizzare mezzi informativi e programmi dedicati alla gestione del personale;
- Essere in grado di applicare le conoscenze teorico-pratiche relative alla consulenza del lavoro e alla gestione del personale, anche sotto il profilo previdenziale.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni, seminari e attività laboratoriali, nonché mediante prove finali d'esame orali, in riferimento agli insegnamenti di seguito indicati (si riporta, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati devono raggiungere una capacità di riflessione molto elevata, dimostrando di saper esprimere giudizi e formare valutazioni in autonomia, soprattutto attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle innovazioni legislative, alle prassi amministrative e alle mutevoli soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza, che andranno opportunamente rapportate ai casi concreti. In particolare, il laureato:

- deve saper reperire ogni informazione necessaria alla soluzione di casi concreti gestendo autonomamente con competenza e padronanza di metodo, ogni strumento informativo anche di tipo elettronico o digitale;
- deve saper reperire agevolmente le fonti legali e contrattuali nonché le prassi amministrative e gli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali utili alla gestione di questioni specifiche;
- deve saper consultare ed elaborare con senso critico informazioni, fonti e materiali a carattere giuridico così da sapere gestire con sicurezza i problemi posti;
- deve sapere analizzare i problemi e maturare la consapevolezza che, nel concreto, le questioni giuridiche, per la loro complessità e articolazione, richiedono un approccio multidisciplinare e possono essere suscettibili di diverse soluzioni, con conseguente capacità di discernere di volta in volta la più utile o comunque la migliore.

L'autonomia di giudizio è stimolata anche mediante l'adozione, nell'ambito dei corsi di insegnamento, di metodologie didattiche innovative (debate; role playing; flipped classroom; ecc...), che andranno a integrare la tradizionale lezione frontale, nonché dall'organizzazione di seminari ed esercitazioni, finalizzati all'analisi e al commento di sentenze, contratti collettivi di lavoro (nazionali, territoriali, aziendali), disposizioni amministrative di Ministeri ed enti previdenziali, laboratori didattici che prevedono la partecipazione attiva di esponenti del mondo delle professioni di riferimento e di esperti del settore, in occasione dei quali lo studente ha la possibilità di confrontare le sue conoscenze con i problemi concreti e attuali del mondo del lavoro. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

Abilità comunicative

I laureati acquisiscono la conoscenza del linguaggio giuridico corretto, nonché delle competenze terminologiche specifiche per operare nell'ambito del diritto del lavoro, in modo da riuscire a esporre i contenuti di cui sono in possesso e le proprie argomentazioni attraverso forme comunicative idonee e differenziate in base agli interlocutori e ai destinatari. Nell'esercizio della professione, essi saranno, infatti, chiamati a relazionarsi sia con altri professionisti, ai quali dovranno trasmettere le proprie conoscenze e con i quali dovranno ricercare e confrontare le soluzioni più adatte alle diverse problematiche, sia con il pubblico, principale destinatario dell'attività professionale, prevalentemente privo di esperienza ed estraneo al mondo del diritto. L'acquisizione dell'abilità comunicativa è favorita dalla programmazione di attività laboratoriali e di seminari di approfondimento individuali o di gruppo aventi ad oggetto l'analisi di casi pratici e di pronunce giurisprudenziali che si concludono con la discussione

in aula delle soluzioni tecniche individuate dallo/dagli studente/i. L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula, al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

A tali attività si affianca l'utilizzo, nell'ambito dei corsi di insegnamento, di metodologie didattiche innovative (debate; role playing; flipped classroom; ecc...), che consentono di sviluppare abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative. L'acquisizione di tali abilità è verificata attraverso il confronto con i docenti e tra pari, al momento dell'esposizione delle proprie ragioni e la valutazione di quelle degli altri interlocutori.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato, al termine del proprio percorso formativo, deve aver maturato un approccio dinamico e disponibile al cambiamento, che gli consenta di sviluppare una capacità di apprendere per il futuro, ponendosi in una logica di apprendimento continuo. Sulla base delle metodologie e degli strumenti di apprendimento acquisiti, sarà in grado di approfondire e aggiornare le tematiche e i contenuti appresi durante il corso, sia nel contesto professionale, grazie anche all'esperienza dei laboratori didattici e del tirocinio formativo e di orientamento, sia in percorsi di studio di livello superiore in ambiti economico-giuridici, che dovesse decidere di intraprendere.

Il laureato, in particolare, deve aver sviluppato adeguata consapevolezza circa le implicazioni connesse alla fase odierna di profonda e assai veloce trasformazione delle relazioni umane, sociali e di lavoro, nonché delle loro cornici normative; deve sapersi orientare nel comprendere la direzione di tale trasformazione, in modo da poter valutare lucidamente l'utilità di proseguire il percorso di studi per ottenere un più elevato livello di conoscenze e competenze specialistiche ovvero inserirsi in modo diretto nel mercato del lavoro e delle professioni connesse al Corso di Studio. Deve essere in grado, altresì, di aggiornare le conoscenze acquisite e di approfondirle alla luce della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e, prim'ancora, in relazione all'evoluzione delle fonti normative.

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro consegue tali traguardi tramite una pluralità combinata di strumenti e, in particolare mediante:

- forme di apprendimento tradizionali (lezioni frontali a carattere istituzionale e studio sui manuali e sulle fonti indicate nell'ambito di ciascun insegnamento);
- metodologie didattiche innovative basate sul debate, finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali che favoriscono il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti;
- laboratori didattici affidati a operatori ed esperti nell'ambito delle professioni connesse al Corso di Studio;
- esercitazioni e lavori individuale e/o di gruppo;
- seminari interdisciplinari e lezioni congiunte;
- tirocini formativi.

Oltre alle verifiche in itinere per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un 'caso pratico', mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e si avvicina a tematiche innovative.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/02/2023

Le attività affini e integrative sono distribuite tra il I e il III anno e sono organizzate sotto forma di corsi di insegnamento e/o di laboratori e/o di seminari.

Tali attività - che vengono definite in dettaglio nel Regolamento Didattico del corso, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo - sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal CdS. In particolare, attraverso le attività de quo, si intendono fornire:

- le conoscenze di base relative alle cause, all'evoluzione, ai fondamenti costituzionali, alla struttura e al funzionamento del sistema italiano di sicurezza sociale, (con i necessari riferimenti alla dimensione dell'Unione europea), nonché tracciare il quadro generale degli eventi tutelati e delle fondamentali forme di protezione nel rapporto di lavoro, delle forme di tutela assistenziale e dei provvedimenti contro la marginalità sociale, oltre all'evoluzione dei sistemi di Welfare;
- gli strumenti generali per la comprensione delle regole che presiedono ai rapporti di lavoro nel settore pubblico, nei loro aspetti individuali e collettivi, al fine di acquisire una solida preparazione culturale metodologica per comprendere la specialità della disciplina del lavoro pubblico e l'intero processo di riforma che ha portato alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA;
- gli strumenti generali per la comprensione dell'insieme delle norme strumentali poste dallo Stato e dalle parti sociali disciplinanti il conflitto industriale e il Contratto Collettivo, al fine di approfondire lo studio delle organizzazioni sindacali, dei diritti sindacali, del conflitto collettivo e della contrattazione collettiva e di analizzare i rapporti intercorrenti tra i soggetti del sistema di relazioni industriali alla luce delle variabili economiche, politiche, tecnologiche e normative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/02/2023

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore. Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento. La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un

docente supervisore che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato. La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati da un apposito regolamento.

Tutte le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf> (Regolamento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio e Matrice delle competenze

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/laurearsi/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GHERA FEDERICO CV	PA	9	72	
2.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link	OLIVIERI ANTONELLO CV	PA	11	88	

3.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	RIZZELLI GIUNIO CV	PO	6	48	
4.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	DI CARLO LEONARDO, SERGIO CV	PA	9	72	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	COLONNA VINCENZO CV	RU	9	72	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6	48	
7.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			8		
8.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
9.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO link			8		
10.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			8		
11.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GIURIDICA link			9		
12.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE link			6		
13.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO link			6		
14.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
15.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link			8		
16.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DEL LAVORO link			8		
17.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO link			9		
18.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link			9		
19.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE link			6		



Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/dove-siamo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/dove-siamo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione dei laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Giurisprudenza



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, ^{15/06/2023} in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

Con riferimento al 2022, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli I.I.S.S.

(si precisa che sono stati svolti 7 incontri in presenza, il resto degli incontri si sono tenuti on line, inizialmente con l'utilizzo della piattaforma BCollaborate- Unifg e successivamente con l'utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg):

Incontri di orientamento con gli I.I.S.S. dal 13/01/2022 al 19/12/2022

Data orientamento/

Fascia oraria Evento: incontri di orientamento Località

1 13/01/2022

11:20-13:20 Liceo scientifico Einstein Scientifico Tradizionale, Sportivo, Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale Cerignola (FG)

2 18/01/2022

10:00-11:30 IISS Bonghi - liceo scientifico e scienze applicate- liceo classico Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19

3 19/01/2022

10:00-11:30 IISS Rosmini - linguistico, scienze umane ed economico sociale. Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23

4 20/01/2022

10:00-11:30 IISS Grottaminarda Istituto Tecnico Industriale – Istituto Tecnico Economico – Liceo Artistico – Liceo Linguistico- Liceo delle Scienze Umane Grottaminarda (AV)

5 25/01/2022

10:00-11:30 IISS Righi - chimica,biotecnologie-elettronica ed elettrotecnica-informatica e telecomunicazioni-liceo scientifico-liceo matematico

VB liceo - VA Bio - IVB liceo quadriennale -VA liceo Cerignola

6 26/01/2022

10:00-11:30 IISS Righi - chimica,biotecnologie-elettronica ed elettrotecnica-informatica e telecomunicazioni- liceo scientifico-liceo matematico

VA informatica -VB informatica -VC informatica -VD informatica-VD informatica-VA elettronica-VA S informatica Cerignola

7 27/01/2022

10:00-11:30 IIS Federico II - liceo classico-liceo scientifico-liceo scienze umane-tecnico di amm.zione finanza e marketing-tecnico delle biotecnologie sanitarie Apricena

8 01/02/2022

10:00-11:30 IISS 'G. Libetta' omnicomprendivo IV LICEO SCIENTIFICO n°12 - V LICEO SCIENTIFICO n° 19- IV SOCIO SANITARIO n° 12 - IV ISTITUTO TECNICO TURISTICO n° 10- V ISTITUTO TECNICO TURISTICO n° 7 Peschici

9 03/02/2022

10:00-11:30 Liceo scient. A. Volta Foggia

10 10/02/2022

10:00-11:30 Liceo Poerio Foggia

11 16/02/2022

10:00-11:30 IPSIA Pacinotti Foggia

12 17/02/2022

10:00-11:30 IISS N. Garrone indirizzo 'Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale' Barletta
via Cassandro n.2

13 24/02/2022

10:00 -11:30 ISS 'Fiani-Leccisotti (liceo classico,scientifico, scienze umane, ec.sociale, amm.zione finanza e marketing,professionale) Torremaggiore

14 03/03/2022

10:00-11:30 IISS Notarangelo Rosati

classi quinte: 4 per l'indirizzo economico -linguistico e 4 per l'indirizzo delle Biotecnologie Sanitarie e Ambientali Foggia

15 23/03/2022

9:00-13:30 IISS IISS ALDO MORO

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico -opzione Scienze Applicate -Liceo Linguistico - Istituto Professionale Alberghiero

5ª edizione di Orienta Giovani: 'La scuola, l'Università, il mondo del lavoro' Margherita di Savoia

16 24/03/2022

10:00-11:30 Liceo classico 'Lanza' Foggia

17

30/03/2022

10:00-11:30 IISS 'G.Solimene' sede centrale

complessivamente (sede centrale e plesso) 11 quinte (liceo scient., classico, linguistico, ITT, ITE) Lavello

18 IISS 'G.Solimene' plesso Palazzo San Gervasio

19 05/04/2022

10:00-11:30 ITES Fraccacreta Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo Articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing – Sistemi .. San Severo (FG)

20 20/04/2022

10:00 -11:30 ITE 'Blaise Pascal' Foggia

21 21/04/2022

9:00- 10:30 IISS 'R. Lotti- Umberto I'

- sede professionale e Ist. tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT)

22 21/04/2022

11:00-12.30 IISS 'R. Lotti- Umberto I'

- sede professionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X Andria (BT)

23 22/04/2022

10:00-11:30 IISS 'E. Fermi' - liceo scientifico- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) - Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT) Vallata (AV)

24 29/04/2022

9:30-10:30 (I turno)

10:45-11:45 (II turno) ITET 'Dante Alighieri' Cerignola (FG)

25 12/05/2022

15:30-18:00 ITET 'Dante Alighieri' - studenti corso serale - Cerignola (FG)

26 29/11/2022

9:30-11:00 IPSIA Pacinotti

6 quinte: 2 classi di manutenzione , 2 classi di Ottica , 1 classe di Odontotecnica, 1 di Produzione tessile Foggia

27 06/12/2022

10:00-11:30 Istituto Suore Salesiane dei Sacri Cuori Barletta (BT)

28 14/12/2022

10:30-11:30 Liceo 'E. Fermi' Canosa di P. (BT)

29 19/12/2022

10:30-11:30 Liceo scientifico Einstein Scientifico tradizionale, Sportivo, Linguistico, Scienze Umane, Economico-Sociale Cerignola (FG)

Altri eventi di orientamento nel corso del 2022 la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono stati i seguenti:

- dal 5 al 7 aprile 2022 -Salone dello Studente_Campus Orienta Bari
- 6 aprile 2022- OPEN DAY ATENEO- seminario inaugurale c/o Aula Magna "V. Spada"- Via Caggese- Fg
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- dal 7 al 13 aprile 2022 – OPEN LABS – visite guidate, laboratori presso i Dipartimenti
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- 4 ottobre 2023- TAVOLO PROGRAMMATICO ORIENTAMENTO E PLACEMENT – presso aula 4, Via Caggese FG – nell'ambito del Piano strategico 2023-2025 – “Università è Territorio” <https://www.unifg.it/it/universitaeterritorio>
- dall'11 al 13 ottobre 2022 – ASTER - ORIENTA PUGLIA FOGGIA- c/o Ente Fiera di Foggia
- 11 ottobre 2022 – Tavolo tecnico orientamento –
- dal 30 novembre al 2 dicembre 2022 – CAMPUS ORIENTA – SALONE DELLO STUDENTE BARI.

Con riferimento al 2023 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento con riferimento agli incontri con gli IISS, sia in presenza che on line.

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc..

Con specifico riferimento al Dipartimento di Giurisprudenza oltre a tutte le azioni sopra indicate sono state implementate le seguenti azioni:

1. Orientamento itinerante e attività laboratoriali presso le seguenti scuole:

- ❖ Liceo Galilei - Moro (scientifico- classico) (Manfredonia) 2 dicembre 2022 Prof.ssa Arcangela Bisceglia (140 studenti)
- ❖ IISS Toniolo (Manfredonia) Martedì 13 dicembre 2022 (dalle ore 9.00-11.00 primo gruppo dalle ore 11.00-13.00 secondo gruppo) Prof. Michele Ciuffreda Due incontri (90 studenti per gruppo. 180 studenti - solo quinte)
- ❖ I.T.E.T. Vittorio Emanuele (Lucera) 6 dicembre 2022 Prof.ssa Francesca

Massenzio 60 studenti (solo quinte)

❖ Istituto superiore "Gian Tommaso Giordani" (Monte sant'Angelo) 16 dicembre 2022 Prof.ssa Filomena di Padova 60 studenti (solo quinte)

❖ Liceo scienze umane (I.S. Roncalli – Fermi – Rotundi - Euclide) (Manfredonia) 14 dicembre 2022 ore 9.00/11.00 Prof. Domenico Rignanese 50 studenti (solo quinte)

❖ Liceo linguistico e Artistico (I.S. Roncalli – Fermi – Rotundi - Euclide) (Manfredonia) 14 dicembre 2022 ore 11.00/13.00 Prof. Domenico Rignanese 50 studenti (solo quinte)

2. tre contratti ai tutor informativi per attività di orientamento in ingresso e supporto alle matricole;

3. due Short lab (settembre 2022) (Investigazioni private e fotografia forense);

4. due corsi intensivi di privato e costituzionale (luglio 2022);

5. il salone dello studente di Roma di ottobre scorso 2022;

6. il Cyber security summit fatto sempre a Roma, sempre ad ottobre 2022;

7. Benvenuto alle matricole fatto a marzo 2023;

8. un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;

9. un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempli strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

10. visita guidata in data 8 marzo 2023, presso il Dipartimento dell'IISS 'Fiani -Leccisotti' di Torremaggiore;

11. 3 marzo 2023 incontro di orientamento e attività laboratoriali con il Liceo Notarangelo di Foggia presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Con D.D.G. n.1639 del 17 ottobre 2022, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 22/23 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 2.556 alunni, n. 128 corsi da erogare (con la sottoscrizione di almeno n.16 accordi con le scuole).

Per questo anno accademico, sono stati previsti tre distinti modelli di corso che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona) di 5 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati studiati i seguenti percorsi, che si stanno svolgendo in presenza, della durata di 10 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro

2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro

3. Progettare futuro con le STEM

Malgrado i tempi strettissimi che sono intercorsi dal momento dell'emanazione del decreto ministeriale all'accettazione da parte dell'Ateneo da un target da raggiungere, hanno aderito, per la realizzazione dei corsi di orientamento, ben n. 33 Scuole, nelle diverse tipologie (Licei, Istituti tecnici e Istituti Professionali) situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia e che in gran parte hanno già sottoscritto un Accordo, il cui schema è già stato previsto dal Ministero.

In sintesi si sono organizzati nel corso del 2022:

❖ 29 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma B Collaborate e su quella Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto

dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/w3.adisupuglia.it/portale-studenti/>

❖ dal 5 al 7 aprile 2022 -Salone dello Studente_ Campus Orienta Bari

❖ 6 aprile 2022- OPEN DAY ATENEO- seminario inaugurale c/o Aula Magna "V. Spada"- Via Caggese- Fg

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>

❖ dal 7 al 13 aprile 2022 – OPEN LABS – visite guidate, laboratori presso i Dipartimenti

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>

❖ 4 ottobre 2023- TAVOLO PROGRAMMATICO ORIENTAMENTO E PLACEMENT – presso aula 4, Via Caggese FG – nell'ambito del Piano strategico 2023-2025 – "Università è Territorio" <https://www.unifg.it/it/universitaeterritorio>

❖ dall'11 al 13 ottobre 2022 – ASTER - ORIENTA PUGLIA FOGGIA- c/o Ente Fiera di Foggia

❖ 11 ottobre 2022 – Tavolo tecnico orientamento –

❖ dal 30 novembre al 2 dicembre 2022 – CAMPUS ORIENTA – SALONE DELLO STUDENTE BARI.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> ,

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>, <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

DATI STATISTICI PCTO A.A. 2021-2022

DIPARTIMENTO NUMERO PCTO CLASSE E ANNO N.TOT. STUDENTI

GIURISPRUDENZA 2 PERCORSI 5 terze 4 quarte 4 quinte 138

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/06/2023

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di

tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

Per l'anno 2022 sono stati attivati n. 4 tutor informativi della durata di n. 350 cadauno per il Dipartimento di Giurisprudenza: <https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Per l'anno 2022 sono stati attivati n. 2 tutor disciplinari per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di n. 150 ore cadauno.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e

calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), a partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, ha istituito il Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) erogato agli studenti dei corsi appartenenti ai corsi di laurea triennale e magistrale, in ogni Dipartimento.

Anche nell'a.a. 2022/2023 sono stati selezionati 30 Peer Career Advisors (Consulente di carriera alla pari), rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia.

I Peer Career Advisor vincitori (a.a. 2022/2023) appartengono ai seguenti Dipartimenti:

DIPARTIMENTO PCA

AGRARIA 4

DISTUM 11

ECONOMIA 2

GIURISPRUDENZA 6

MEDICINA 7

I Peer Career Advisor, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore). Quest'anno è stato erogato un corso di formazione composto dai seguenti moduli:

MODULO ARGOMENTO TECNICHE E METODOLOGIE DATA

1 Introduzione al servizio Peer Career Advising -presentazione del progetto e del team di supervisione e coordinamento
-networking session tra pca (es. attività di conoscenza e socializzazione tra PCA)

-classroom, stanze virtuali, e-mail (ambienti di comunicazione online)

kit materiali per il ruolo professionale (diario di bordo, google moduli e altri strumenti) 26/10/2022

2 Gestione efficace del tempo e della

pianificazione degli esami

-cos'è un esame universitario (cfu, syllabus, tipologie esami, ecc.) e come affrontarlo efficacemente

-la gestione del tempo e la pianificazione dello studio (Time Management e diagramma GANTT) 26/10/2022

3 Self awareness e narrazione

autobiografica presentazione tool per la prima consulenza con gli studenti iscritti;

- l'area del Sé e la scheda Shape of story (esercitazione pratica) 02/11/2022

4 Il colloquio di orientamento e la gestione della relazione d'aiuto nella consulenza orientativa -il colloquio di orientamento (fasi e obiettivi)

-tecniche per la gestione della relazione di aiuto nell'orientamento (Mancinelli/Rogers/Carkhuff)

02/11/2022

5 Uniplacement e Progetto di sviluppo personale

-presentazione della piattaforma Uniplacement;

-realizzazione di contenuti creativi. 08/11/2022

6 Metodi e tecniche di studio per la personalizzazione dello studio universitario

-metodi e tecniche di studio per la personalizzazione dello studio universitario;

-indicazioni per la stesura della tesi di laurea; 09/11/2022

14:00-19:00

7 Tecniche per il fronteggiamento di paure, ansie e preoccupazioni legate al percorso di studi

-tecniche per il fronteggiamento di paure, ansie e preoccupazioni legate agli esami e al percorso di studi 28/11/2022

8 Team building e gestione delle relazioni all'interno del gruppo -gestione delle relazioni all'interno di un gruppo di lavoro e nel peer tutoring. 20/12/2022

9 Percorso Career Labs -il curriculum vitae Europass;

-il cv creativo e il video curriculum;

-il colloquio di selezione o LinkedIn e i social per costruire reti professionali

10-17-24/11/2022

10 Incontro formativo con i tutor informativi -conoscenza del ruolo dei tutor informativi ed eventuali collaborazioni con i

Il Peer Career Advisor devono svolgere 150 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), nell'ambito delle quali devono accompagnare e supportare gli studenti che aderiscono al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea).

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio sé stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

All'interno del servizio, sono stati individuate delle figure con il compito di monitorare le attività dei Peer Career Advisors, i Coordinatori, tre unità seleziona tramite un bando rivolto a studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia (o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- ❖ formare i PCA;
- ❖ supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- ❖ partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle competenze e il territorio;
- ❖ supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- ❖ supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- ❖ redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area Orientamento e Placement.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisor agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su google classroom uno strumento di google APP (<https://classroom.google.com/c/NTYxMzEyOTg3MTcw> che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet google presenti su tale piattaforma.

Inoltre, all'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Hanno aderito al progetto e sono seguiti da un Peer Career Advisor 44 studenti del Dipartimento di Giurisprudenza.

Nell'ambito del servizio rivolto ai Peer Career Advisor, è stato selezionato uno psicologo, tramite bando per potenziare le capacità di self-marketing, le competenze comunicative e relazionali e per monitorare l'efficacia e la validità ed un eventuale miglioramento dell'attività rivolta agli studenti.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/06/2023

Lo studente o neolaureato che voglia compiere un'esperienza di tirocinio, può consultare le offerte di stage attive, pubblicate nella bacheca virtuale ed affisse in cartaceo presso l'atrio antistante l'ingresso dell'Ufficio stage e placement. Una volta individuate le offerte più interessanti lo studente/neolaureato dovrà recarsi presso l'Ufficio e compilare l'apposita domanda di tirocinio.

In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage compilando l'apposita domanda di tirocinio. Sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare l'opportunità e la possibilità, in base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo.

Documento

Elenco aziende convenzionate

https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/elenco_aziende_convenzionate.pdf

Un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con

L'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio. Sarà il personale dell'Ufficio a contattare il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante per avviare l'iter necessario alla stipula della convenzione.

L'elemento imprescindibile per l'avvio di percorsi di tirocinio è la redazione del progetto formativo.

Documento

Progetto formativo

https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/progetto_formativo.pdf

Domanda di tirocinio

https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/domanda_di_tirocinio_template.pdf

Modulo rilascio attestazione stage

https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/modulo_rilascio_attestazione_stage.pdf



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi

studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

L'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'opportunità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/ Link inserito:

<http://www.unifg.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano

3	Croazia	Universit� di Zagabria		01/10/2021	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Universite' de Versailles St-Quentin-en Yvelines		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		01/10/2021	solo italiano
8	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
9	Germania	Europa-Universit�t Viadrina		01/10/2021	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		01/10/2021	solo italiano
11	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
12	Norvegia	Volda University		01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	48148-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
16	Polonia	Warsaw University		01/10/2021	solo italiano
17	Polonia	Wyzsza Szkola Bankowa We Wroclawiu	224215-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Portogallo	Politytechnic Institute of Cavado and Ave		01/10/2021	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
20	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		01/10/2021	solo italiano
21	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
22	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano

23	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Romania	Universitatea de Vest din Timișoara		01/10/2021	solo italiano
25	Romania	Universitatea din București		01/10/2021	solo italiano
26	Romania	University		01/10/2021	solo italiano
27	Slovacchia	Pavol Jozef Safarik University		01/10/2021	solo italiano
28	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		01/10/2021	solo italiano
29	Slovenia	EMUNI University		01/10/2021	solo italiano
30	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2021	solo italiano

43	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2021	solo italiano
47	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
49	Spagna	Universitat de València		01/10/2021	solo italiano
50	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		01/10/2021	solo italiano
51	Turchia	Sakarya Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
52	Turchia	Siirt Üniversitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
53	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
54	Ungheria	Pácsi Tudományegyetem		01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/06/2023

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo

con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2022 e fino al 20/01/2023, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2022 e fino ad oggi sono stati organizzati i seguenti eventi:

2022

1 16/03/2022 CAREER DAY HOLIDAY SYSTEM SRL Piattaforma Collaborate

2 30/03/2022 CAREER DAY RANDSTAD MEDICAL - INFERMIERI Piattaforma Zoom

3 18/05/2022 Career Day Infratel italia SpA Piattaforma ZOOM

4 27/05/2022 Career Day AIEF -

Associazione Italiana Educatori Finanziari Piattaforma ZOOM

5 14/06/2022 Recruiting Day con ENAC PUGLIA in presenza - DISTUM

6 17/06/2022 Recruiting Day con Fattoria APULIA (GRUPPO GAROFALO) in presenza - DAFNE

7 12/07/2022 Recruiting DAY con DELOITTE SpA ONLINE

8 12/09/2022 Recruiting DAY con ADVANTECH S.r.l.

- EKA S.r.l - SGF S.r.l in presenza - DAFNE

9 06/10/2022 Recruiting Day con PWC Piattaforma ZOOM

10 20/10/2022 Recruiting Day con LIDL ITALIA Srl in presenza - Dipartimento di Economia

11 11/11/2022 Recruiting Day con MANTA GROUP in presenza - DAFNE

12 21/11/2022 Recruiting Day con Global Working per Infermieri In presenza - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

13 22/11/2022 Recruiting Day con GRUPPO BCC ICCREA on line - Piattaforma ZOOM

14 29/11/2022 Recruiting Day con EY on line - Piattaforma Microsoft Teams

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2022 hanno aderito 67 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 182 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2022 ammonta a circa 1375. Ad oggi nel 2023 altri 97 studenti hanno proceduto ad iscriversi. In totale sono presenti in piattaforma circa 2800 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2022 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Corsi, seminari e laboratori di soft skill per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPACEMENT UNIFG.

Di seguito gli incontri organizzati distinti per l'anno 2022 e già svolti nell'anno 2023 fino ad oggi:

2022

1A 01/03/22 Soft Skills Labs. Il ruolo strategico delle competenze soft nelle organizzazioni Piattaforma ZOOM

2A 03/03/2022 Soft Skills Labs. Pianificare e gestire efficacemente la variabile tempo nei gruppi e nelle organizzazioni: il Time management Piattaforma ZOOM

3A 10/03/2022 Soft Skills Labs. LA COMPETENZA CHIAVE PER LA TUA REALIZZAZIONE PROFESSIONALE: la Self leadership Piattaforma ZOOM

4A 17/03/2022 Soft Skills Labs. (SAPER) FARE SQUADRA: il Team working Piattaforma ZOOM

5A 24/03/2022 Soft Skills Labs. NAVIGARE LE EMOZIONI PER EVOLVERE: l'Intelligenza emotiva; Piattaforma ZOOM

6A 31/03/2022 Soft Skills Labs. CAPPELLI PER PENSARE IN MODO DIVERGENTE: Creatività e problem solving. Piattaforma ZOOM

7A 05/04/2022 Corso di dizione dedicato agli studenti. NUMERO CHIUSO. 30 STUDENTI divisi in 2 gruppi. Il corso terminerà il 14/06/2022 In presenza Palazzo Ateneo

8A 12/04/2022 Webinar: "LAVORARE NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: UNA GRANDE PROSPETTIVA PER IL TUO FUTURO" Piattaforma ZOOM

9A 20/04/2022 Uploading Career Skills. Inaugurazione Corso che terminato in data 07/06/2022 Piattaforma ZOOM

10A 12/05/2022 webinar online con Randstad Medical Division - Orientamento Professioni sanitarie piattaforma Zoom

11 A 05 e 07 /07/2022 Short Labs: JUMP INTO JOBS! In presenza Dipartimento di Giurisprudenza

12A 10/11/2022 Career Labs: Jump into Job! – III edizione CV tradizionale e cover letter Piattaforma ZOOM

13A 17/11/2022 Career Labs: Jump into Job! – III edizione Video Cv e Cv creativo o resume Piattaforma ZOOM

14A 24/11/2022 Career Labs: Jump into Job! – III edizione Il colloquio di selezione Piattaforma ZOOM

15A 28/11/2022 Happiness Labs: Sono felice? Promuovere la felicità in università come metacompetenza generativa Piattaforma ZOOM

2023

1A 09/01/2023 Happiness Labs: Come le mie convinzioni influenzano il mio modo di pensare e di agire? Piattaforma ZOOM

2A 12/01/2023 Career Labs: Jump into Job! – III edizione Public Speaking Piattaforma ZOOM

3A 16/01/2023 Happiness Labs: Come faccio a personalizzare lo studio e a superare gli esami con e-cacia? Piattaforma ZOOM

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area o attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurricolari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Organizzazione di percorsi mirati:

- "Career Labs: Jump Into Job!" un percorso di orientamento formativo sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione e a 371 nella terza edizione.
- Uploading Career Skills: Il corso ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione.
- Happiness Labs. Ciclo di incontri finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:
 - a. acquisire maggiore consapevolezza di Sè;
 - b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
 - c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
 - d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione e circa 450 nella seconda edizione.

- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021.

- Soft Skills Labs: ciclo di incontri finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di

soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

08/09/2023

L'opinione degli studenti viene registrata in due diversi questionari, uno rivolto ai frequentanti, l'altro ai non frequentanti.

Nell'analisi delle risposte ricevute dai frequentanti si rileva una valutazione più che positiva sull'insegnamento, con una percentuale di giudizi positivi del 92,43% (valutazione media 3,73). In particolare il materiale didattico (94,59% risposte positive), la modalità di esame (95,95 %) e l'organizzazione complessiva (97,30% risposte positive) dei corsi sono state valutate dal totale degli intervistati decisamente positive. Leggermente inferiore è la valutazione rispetto all'adeguatezza del carico didattico rispetto ai cfu e la sufficienza delle conoscenze preliminari per affrontare lo studio della materia (rispettivamente 89,19% e 85,14% di risposte positive). Nonostante il dato positivo si registra un decremento delle valutazioni positive rispetto allo scorso anno.

La valutazione sulla docenza ha raggiunto un livello di apprezzamento elevato, con una percentuale del 96,85% di risposte positive. Nel dettaglio si registra una valutazione positiva nel 97,30% delle risposte per quanto riguarda la puntualità degli orari di lezione, mentre il 94,59% degli intervistati ritiene che i docenti stimolino l'interesse degli studenti e il 98,65% ritiene che gli argomenti trattati siano esposti in modo chiaro e il 100% degli intervistati ritiene che i docenti siano disponibili e reperibili per spiegazioni e chiarimenti. Il 91,89% degli intervistati ritiene utile le attività integrative alla didattica e il corso risulta coerente con quanto esposto nel Syllabus per il 98,65% degli intervistati. Per quanto riguarda la didattica non si evidenziano scostamenti significativi rispetto alle valutazioni dello scorso anno.

Il 94,59% degli intervistati ha ritenuto di interesse i corsi frequentati e 93,24% si ritiene soddisfatto. Il dato complessivo riporta un giudizio positivo del 93,92% degli interessati. Anche rispetto a questa domanda occorre evidenziare un piccolo decremento di risposte positive rispetto allo scorso anno.

L'organizzazione dei corsi per semestre, sia per carico didattico che per distribuzione delle lezioni registra un grado lievemente inferiore di valutazioni positive: il 85,14% degli intervistati ritiene il carico degli insegnamenti per semestre adeguato e il 86,49% giudica in modo positivo l'organizzazione delle lezioni e delle verifiche intermedie e finali. Anche questo aspetto del corso registra una valutazione positiva più bassa rispetto allo scorso anno.

Si registra una valutazione positiva anche delle aule a disposizione per la didattica (85,14%) e delle attrezzature (86,49%). Il dato percentuale di valutazioni positive è inferiore rispetto allo scorso anno.

Nelle risposte registrate nei questionari rivolte agli studenti non frequentanti emerge un dato leggermente superiore di risposte positive.

Così per quanto riguarda l'insegnamento, il 90,63% degli intervistati giudica sufficiente le conoscenze preliminari rispetto allo studio degli argomenti degli insegnamenti impartiti. Leggermente inferiore rispetto alla valutazione dei frequentati è il

giudizio sull'adeguatezza del materiale didattico (93,75%) e mentre la proporzione del carico didattico rispetto ai cfu ha una valutazione maggiormente positiva (90,63%). Il 93,75% degli intervistati ritiene positiva l'indicazione delle modalità di svolgimento degli esami.

Rispetto alla docenza, il 93,75% degli intervistati ha ritenuto disponibile il docente per chiarimenti e spiegazioni.

L'interesse suscitato dagli insegnamenti è valutato in modo positivo dal 90,63% degli intervistati.

La percentuale di valutazioni positive dell'organizzazione del semestre e della distribuzione del carico didattico è del 93,75%.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2023

I dati relativi alle opinioni dei laureati, pubblicati in forma aggregata nel sito web del Dipartimento e reperibili sul portale di Alma Laurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2021&config=profilo>), con le schede dettagliate concernenti il XXV Rapporto sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati, sono stati accuratamente analizzati e discussi in seno al Consiglio di Dipartimento, con la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti.

Il quadro che ne emerge restituisce un buon livello di apprezzamento del Corso. Gli indicatori relativi all'organizzazione, al rapporto con i docenti e alle strutture presentano tutti risultati positivi ma, come si evince da alcuni di essi, non mancano margini di miglioramento.

Gli studenti che hanno frequentato con maggiore assiduità (più del 75% degli insegnamenti previsti) sono il 43,5%: un dato leggermente superiore a quello dell'area geografica in cui ha sede il corso (42,5%) ma sensibilmente più basso rispetto a quello nazionale (60,3%). Esso, però, va ponderato con quello degli studenti che hanno dichiarato di frequentare tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti (livello medio-alto di frequenza): si tratta, infatti, di circa il 35%, a fronte delle percentuali nettamente più basse registrate dai corsi di laurea di Sud e Isole (29,6%) e da quelli nazionali (21,5%). In ogni caso, in merito a tale indicatore, all'esito del dibattito in Consiglio di Dipartimento, si è convenuto sull'opportunità di incentivare la partecipazione degli studenti alle lezioni e, per tal via, migliorare la percentuale di studenti che frequentano in maniera più assidua.

In linea con il trend dei corsi della stessa classe di laurea presenti sul territorio nazionale, è il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso: un riscontro decisamente positivo è pervenuto da quasi il 40% degli studenti. Si tratta di un dato comunque più basso rispetto a quello espresso per i corsi presenti nella stessa area geografica (46,7%) e per quelli dell'intero territorio nazionale (50,4%). La forbice, però, si accorcia rispetto agli studenti che hanno espresso comunque un giudizio prevalentemente positivo: 30,4% rispetto ai colleghi dei corsi di Sud e delle Isole (32,9%) e quelli di tutti i corsi italiani (38,6%). È, in ogni caso, un dato sul quale il Consiglio di Dipartimento ha avviato una riflessione per l'individuazione delle cause e per venire incontro alle esigenze manifestate dagli studenti, al fine di redistribuire gli insegnamenti nell'ambito del triennio di formazione.

Anche rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) i dati si inseriscono nell'andamento nazionale: il 39,1% degli intervistati è "sempre o quasi sempre" soddisfatto, a fronte di percentuali leggermente più alte del campione di riferimento dei corsi di Sud e Isole (41,7%) e di quelli dell'intero territorio nazionale (43,9%). Il livello complessivo rispetto a questo indicatore, però, va analizzato avuto riguardo anche al dato percentuale di quanti si sono detti soddisfatti "per più della metà degli esami" (52,2%): un numero nettamente più alto rispetto a quello dei corsi della stessa area geografica (41,4%) e del territorio nazionale (44,1%). Tale valutazione trova conferma anche nelle risposte "negative": quanto agli studenti che sono soddisfatti "per meno della metà degli esami", parliamo di solo il 4,3%, a differenza del triplo di quelli di Sud e Isole (12,7%) e di più del doppio di quelli di tutto il Paese (9,4%). Per tacere di quelli che si ritengono soddisfatti "mai o quasi mai": nessuno, a fronte della risposta allo stesso quesito espressa con riferimento ai corsi della medesima area geografica (3,3%) e a quelli nazionali (1,9%).

L'elevato grado di soddisfazione del Corso di studio, inoltre, trova conferma in una pluralità di indici che danno ragione agli sforzi profusi nel corso degli anni per implementare la qualità dei servizi offerti agli studenti.

Molto positiva è la valutazione dei rapporti con i docenti: quasi 1 studente su 2 (47,8%) si ritiene decisamente soddisfatto,

ben al di sopra della media territoriale (37,6%) e nazionale (36,4%). Stessa situazione si riscontra con riferimento alla valutazione complessiva del corso di laurea: più della metà degli intervistati (56,5%) si dice decisamente soddisfatto, a fronte del 50,3% degli studenti dei corsi della medesima area territoriale e del 52,7% di quelli di tutto lo stivale. I giudizi sulla parte infrastrutturale restituiscono dati incoraggianti ma lasciano trasparire anche aree rispetto alle quali è necessario intervenire.

In primo luogo, bisogna evidenziare che quasi tutti gli studenti hanno utilizzato le aule (95,7%), dato di poco superiore a quello nazionale (94%) ma in lieve flessione rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (96,7%).

Molto incoraggiante è il giudizio complessivo sugli spazi. Per il 59,1% degli studenti le aule sono "sempre o quasi sempre adeguate", risultato di gran lunga migliore rispetto a quello dei corsi di Sud e Isole (40,9%) e di tutto il Paese (45,4%). In questo caso è, altresì, opportuno osservare che nessuno degli intervistati ha optato per le risposte "raramente adeguate" e "mai adeguate", cosa che, invece, emerge dal raffronto con i dati della medesima area geografica ("raramente adeguate": 16,3%; "mai adeguate": 0,9%) e di tutta Italia ("raramente adeguate": 9,8%; "mai adeguate": 0,9%).

Oggetto di riflessione sono, invece, i giudizi espressi sulle postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.).

Con riferimento ai primi, il 56,5% ha dichiarato di aver utilizzato le postazioni, un dato in linea con quello di area geografica e nazionale, rispettivamente il 56,4% e il 61,4%. Poco meno di 1 studente su 2 (46,2%), però, ritiene le postazioni "in numero adeguato", a differenza di quanto emerge dal dato di Sud e Isole (62,3%) e di tutto il Paese (77,4%).

Riguardo alle attrezzature per le altre attività didattiche, il 60,9% ha dichiarato di averle utilizzate: un dato superiore a quello nazionale (58,7%) ma sensibilmente più basso di quello della stessa area geografica (70,4%). In questo caso, però, la valutazione è migliore: per il 42,9% degli intervistati, esse sono "sempre o quasi sempre adeguate", di gran lunga superiore al giudizio espresso per i corsi di Sud e Isole (33,3%) e leggermente più basso a quello per i corsi di tutto il territorio nazionale (49,1%).

Fiore all'occhiello rispetto alle infrastrutture, è il giudizio sui servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.). In primo luogo, va stigmatizzato il dato sull'utilizzo dei servizi bibliotecari: l'87%, superiore sia a quello dei corsi della medesima area geografica (81,8%) e sia a quello di tutto il territorio nazionale (83,3%). Ma è quello sulla valutazione ad essere davvero lusinghiero: il 75% degli intervistati ha espresso una valutazione "decisamente positiva", + 30% rispetto al dato di area geografica (45,3%) e + 20% con riferimento a quello nazionale (52,7%).

Ricomponendo i dati sin qui dettagliatamente analizzati, si può affermare che il Corso di laurea, nonostante alcuni margini di miglioramento, riscuota un ottimo gradimento da parte di coloro che lo hanno frequentato. Una conferma a tale affermazione giunge dalla risposta fornita al quesito "si iscriverebbero di nuovo all'università?". Quasi l'80% dei laureati (78,3%) ha risposto che si iscriverebbe allo stesso corso dell'ateneo; un dato di gran lunga superiore a quello degli studenti dei corsi della stessa area geografica (64,6%) e comunque più alto di quello degli studenti dei corsi di laurea di tutto il Paese (74,4%).

Oggetto di particolare attenzione, infine, è la sezione concernente la condizione occupazionale. L'indagine fa emergere che più del 65% dei laureati prosegue gli studi, iscrivendosi a un corso di laurea di secondo livello: un dato di gran lunga più alto – + 22% – rispetto a quello nazionale (42,8%) e comunque molto al di sopra – + 10% – di quello territoriale (54,6%). Esso è verosimilmente da contestualizzare nella "difficile" realtà territoriale in cui insiste il Corso (provincia di Foggia) – che si caratterizza per altissimi livelli di disoccupazione, superiori alla media nazionale ma anche meridionale e insulare (come emerge dalle periodiche rilevazioni Istat: <http://dati.istat.it/Index.aspx>) – che spinge i laureati a proseguire gli studi universitari in modo da essere maggiormente competitivi sul difficile mercato del lavoro locale e territoriale. Questo spiega anche il tasso di occupazione dei laureati al Corso (50%, 1 su 2), drasticamente più basso della media nazionale (81%) ma anche di quella territoriale (60,6%).

Quando, invece, il fattore "ambientale" perde d'importanza, le performance si attestano, soprattutto in termini comparativi, nuovamente a ottimi livelli. Ad esempio, i laureati che, nella loro occupazione, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite nel corso di studio sono il 75% (3 studenti su 4), facendo registrare un + 30% rispetto ai colleghi della stessa area geografica (43,8%) e di tutto il territorio nazionale (47,5%).

Buono anche il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (misurato su una scala da 1 a 10): 8,8 a fronte di quello dei colleghi di Sud e Isole (7,7) e di tutto il Paese (8,1).

Negativo, invece, è il dato della retribuzione mensile netta dei laureati del Corso che hanno fatto accesso al mercato del lavoro, pari a € 832. Molto al di sotto di quello nazionale (€ 1.339) e sensibilmente più basso anche rispetto a quello della stessa area geografica (€ 1.108).

Si tratta di dati su cui è sempre alta l'attenzione del Consiglio di Dipartimento che si impegna, negli angusti limiti delle proprie competenze in materia, a approfondire tutti gli sforzi – mediante la collaborazione con le istituzioni, gli ordini professionali, le parti sociali, il mondo produttivo – per implementare il placement dei laureati e la loro migliore, e più remunerativa, collocazione nel mercato del lavoro.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2023

Per quanto riguarda i dati di ingresso, nel 2022, risultano diminuiti quelli relativi agli avvii di carriera al I anno (28 a fronte dei 41 del 2021), mentre rimangono stabili quelli relativi agli studenti immatricolati puri (pari a 23); rimane, quindi, elevato il gap rispetto alla media geografica e alla media nazionale. Si registra un decremento anche del numero degli iscritti (pari a 182 rispetto ai 207 del 2021) e degli iscritti regolari ai fini del CSTD (scesi a 79 nel 2022 rispetto ai 90 nel 2021), nonché degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (scesi a 52 nel 2022 rispetto ai 67 del 2021), numeri, questi, ancora notevolmente al di sotto della media geografica e nazionale.

Per quanto riguarda i dati di percorso, si segnalano una serie di dati incoraggianti che mostrano un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, con particolare riferimento a quanto di seguito riportato.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare ha subito un incremento: dal 7,6% del 2020 al 21,1% del 2021, riducendo lo scostamento rispetto alla media dell'area geografica (64,3%) e a quella nazionale (53,9%).

Anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è aumentata dal 20,7% del 2020 al 32,8 del 2021, avvicinandosi alle medie dell'area geografica (55,8%) e nazionale (52,9%).

È salita anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, passando dal 40,5% del 2020 al 65,2% del 2021, sebbene rimanga al di sotto sia della media di area geografica (70,5%) che di quella nazionale (68,5%).

Ha subito un incremento la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, nonché la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: con riferimento ad entrambi gli indicatori, si passa dal 33,3% del 2020 al 43,5% del 2021, avvicinandosi alla media dell'area geografica e nazionale.

Parimenti positivi risultano gli indicatori relativi agli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e agli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, entrambi aumentati, passando dal 4,8% del 2020 al 21,7% del 2021, ancora però al di sotto della media di area geografica e di quella nazionale.

Si conferma tra i punti di forza del CdS l'indicatore relativo ai docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento; infatti, dal 2017 al 2022, la percentuale rilevata è sempre del 100%, al di sopra della media dell'area geografica (94%) e di quella nazionale (96,5%).

Subiscono, invece, una leggera flessione:

- la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, che fa registrare un decremento (dal 100% del 2021 al 93,9% del 2022), sebbene si confermi ben al di sopra della media dell'area geografica (64,5%) e quella nazionale (62%);
- la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, nonché la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata, entrambe scese dal 100% del 2021 al 93,9% del 2022, superando però le relative medie dell'area geografica e nazionale;
- il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) che, nel 2022, scende a 5,3 rispetto ai 6 dell'anno precedente, al di sotto della media dell'area geografica (11,5) e di quella nazionale (13,1);
- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), dato che, nel 2022, scende lievemente rispetto al 2021 (21,6), attestandosi al 20,8, al di sotto della media di area geografica (28,8) e della media nazionale (34,1);
- il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che nel 2022 scende a 11 rispetto al 14,7 del 2021, confermandosi al di sotto della media dell'area geografica (29,4) e di quella nazionale (34);
- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni che passa dal 9,8% del 2021 al 7,1% del 2022, rimanendo ben al di sotto della media dell'area geografica (53,7%) e di quella nazionale (42,4%).

Tra i dati di percorso rilevano anche quelli relativi alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, nonché alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

In relazione al primo si registra un aumento, passando dal 7,1% del 2020 all'8,7% del 2021, collocandosi al di sopra della media di area geografica (3,3%) e di quella nazionale (3,8%), a dimostrazione che sono aumentati i passaggi degli studenti (al 2° anno) verso un altro Cds dell'Ateneo.

È aumentata anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che inverte il trend degli anni precedenti, passando dal 34% del 2020 al 57,1% del 2021, superando così entrambe le medie (pari al 45,3%, per l'area geografica e al 43,2%, per la situazione nazionale).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si registrano dati invariati in relazione:

- alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: nel 2022, infatti, il dato rimane fermo allo 0% come nel del 2021; a tal proposito, si segnala che la media di area geografica ha subito un ulteriore decremento (dal 7,9% al 2%), mentre quella nazionale risulta aumentata (dal 16,4% al 24,7%);
- alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, anch'essa stabile allo 0% come nel 2021, confermando il distacco dalla media dell'area geografica (3,8%) e soprattutto da quella nazionale (51,2%).

Risulta, invece, aumentata la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti che passa dall'0% del 2020 al 18,7% del 2021, superando la media di area geografica (3,2%) e quella nazionale (5,1%).

Tra i dati positivi, si registra altresì un netto incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: essa passa dallo 0% del 2020 al 32,2% del 2021, mostrando un aumento maggiore rispetto a quello rilevato nelle medie relative all'area geografica e nazionale.

Quanto ai dati di uscita, si conferma un trend negativo circa:

- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: essa passa dal 19% del 2021 al 4,3% del 2022, al di sotto del dato di area geografica (37,3%) e del dato nazionale (33,7%);
- il numero di laureati che, nel 2022, scende a 19 rispetto ai 29 del 2021, mantenendosi molto al di sotto della media di area geografica (93,6) e nazionale (74,7);
- il numero di laureati entro la durata normale del corso, lievemente diminuito da 7 del 2021 a 3 del 2022; anche questo dato è notevolmente al di sotto della media di area geografica (72,6) e della media nazionale (51,1);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, nel 2022, scende a 15,8% rispetto al 24,1% del 2021 e si conferma molto al di sotto del dato di area geografica (77,6%) e del dato nazionale (68,3%);
- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: detta percentuale passa dal 42,1% del 2021 al 30,8% del 2022, aumentando così il distacco dalla media dell'area geografica (54,5%) e nazionale (73,1%);
- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, che è scesa, attestandosi nel 2022 al 22,7% rispetto al 34,5% del 2021 e collocandosi al di sotto della media di area geografica (32,9%) e di quella nazionale (52,6%);
- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita; essa nel 2022 è scesa rispetto al 2021 (28,6%) e si è attestata al 18,2%, incrementando così il distacco rispetto al dato di area geografica (28,9%) e al dato nazionale (50,4%);
- la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, che subisce una lieve flessione dal 77,8% del 2020 al 76,9% del 2021, confermandosi però al di sopra della media di area geografica (62,8%) e nazionale (72,7%).
- agli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso; il dato che, nel 2021, si attestava al 4,3%, è sceso allo 0% nel 2022, allineandosi alle medie di area geografica e nazionale, anch'esse scese allo 0%.

Vanno, però, segnalati anche alcuni indicatori che si confermano molto positivi. Si tratta delle percentuali relative:

- ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso che, nel 2022, sale al 63,2% rispetto al 51,7% del 2021, mantenendosi però al di sotto dei dati di area geografica (85,7%) e nazionale (80,9%);
- ai laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che, pur mostrando un lieve decremento (dal 96,2% del 2021 al 95,7% del 2022), si conferma al di sopra del dato di area geografica (91,6%) e nazionale (93,4%), entrambi in lieve aumento.

AZIONI CORRETTIVE

Le criticità sopra evidenziate possono così essere sinteticamente riepilogate, fermo restando le attenuanti rinvenienti dalle conseguenze dell'emergenza pandemica e dalla particolare debolezza del mercato del lavoro del territorio:

- le azioni di orientamento in ingresso non producono soddisfacenti risultati in termini di nuove immatricolazioni;
- la regolarità dei corsi, pur migliorata, si presenta ancora in sofferenza;
- resta difficile l'inserimento nel mercato del lavoro.

Alla luce del quadro descritto, sono state introdotte una serie di modifiche all'ordinamento del CdS al fine di realizzare gli obiettivi previsti nel Piano strategico di Ateneo 2020-2022 (4.1. Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione) e ripresi dall'Allegato 1, del Piano integrato dell'Università di Foggia 2022-2024 (del 26.01.2022), con particolare riferimento all'obiettivo di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa e, cioè, la regolarità dello studio e la spendibilità del titolo di studio dei laureati in ambito lavorativo (obiettivo F.1). Infatti, in conformità alla direttiva F.1.1. del suddetto Piano, ci si è posti l'obiettivo di razionalizzare l'offerta formativa soprattutto attraverso l'inserimento di attività laboratoriali strettamente connesse ad alcuni insegnamenti del triennio proprio al fine di:

- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti;
- caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti;
- incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati.

Si intende altresì riproporre e potenziare alcune azioni correttive già programmate nello scorso anno accademico, così come di seguito descritto.

CRITICITÀ RELATIVE AI DATI DI INGRESSO E SCARSA ATTRATTIVITÀ DEL CDS

Azione n. 1 → Potenziare le attività di comunicazione e di orientamento in ingresso, per ridurre le difficoltà degli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sia nella scelta del CdS, sia nell'adattamento a una diversa organizzazione dello studio universitario, favorendo così una valutazione più consapevole del percorso di studi da intraprendere. A tal fine, si intendono riproporre e potenziare alcune azioni messe in campo lo scorso anno, volte a:

- attivare servizi di consulenza on-line (da erogare mediante la piattaforma e-learning), attraverso brevi colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie, da pubblicizzare tramite i canali social del CdS, per fornire indicazioni specifiche sul CdS (obiettivi formativi, percorso formativo, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, ecc. ...) ed effettuare la prima verifica della preparazione iniziale alla luce delle aspettative manifestate;
- stipulare una convenzione con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore che nel loro piano studi prevedono l'insegnamento di diritto, al fine di organizzare un mini corso di Diritto del lavoro con un esame conclusivo da riconoscere - in caso di iscrizione al Corso di laurea in Consulente del lavoro - sulle attività autonomamente a scelta dello studente;
- organizzare un mini stage per gli studenti del 5° anno degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, per simulare le principali attività del consulente del lavoro ed esperto in risorse umane nell'ambito di un contesto aziendale;
- agevolare la comunicazione, fornendo informazioni essenziali e sintetiche sul sito, attraverso la predisposizione di slide da rendere disponibili attraverso banners, messi ben in evidenza nella parte superiore della pagina del Dipartimento;
- incrementare l'orientamento formativo in ingresso, in linea con le azioni previste all'interno del piano di sviluppo del Dipartimento di Giurisprudenza; a tal fine, si intende programmare un altro ciclo di laboratori di orientamento itinerante (caratterizzati da due parti, una teorica e una pratica) - nell'ambito di alcune aree geografiche preventivamente individuate (Foggia e provincia; BAT e provincia; Basilicata; Molise; Avellino e provincia) - rivolti prevalentemente agli studenti degli Istituti tecnici superiori, nell'ottica di far conoscere il ruolo del professionista che si occupa della gestione del personale in azienda, oltre, a quello del consulente del lavoro;
- realizzare incontri aventi ad oggetto la presentazione di libri e proiezione di film (anche un cineforum tematico), in linea con i progetti di ricerca già avviati e le iniziative sulla terza missione programmate per l'a.a. 2023-2024.

Inoltre, si è proceduto a una revisione del percorso formativo del CdS - come peraltro emerge dal Piano di sviluppo del Dipartimento - per aumentarne l'attrattività, in particolare, attraverso:

1. la nuova denominazione del CdS: "Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro", con l'obiettivo di far emergere sin dalla denominazione che il corso intende formare professionalità esperte nell'amministrazione e nella gestione delle risorse umane anche alla luce dei nuovi scenari evolutivi che si stanno aprendo per questa professione nella fase post-pandemica o della c.d. ripartenza.

CRITICITÀ RELATIVE AI DATI DI PERCORSO

Azione n. 2 → Migliorare la regolarità degli studi per elevare, così, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con un maggior numero di CFU, oltre a facilitare il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso. A tal fine, si intendono potenziare le azioni già attuate, al fine di:

§ rafforzare lo specifico percorso di tutorato disciplinare individuale e collettivo a supporto degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento nelle cd. "materie scoglio", prevedendone, se necessario, lo svolgimento anche in modalità on line; a tal proposito, si evidenzia che si è già intervenuti a razionalizzare l'offerta formativa attraverso il ripensamento di alcuni insegnamenti, in linea con il piano di sviluppo di Dipartimento;

§ prevedere periodicamente e con modalità strutturate e formali, durante il corso di lezioni in presenza e a distanza, momenti di riepilogo del programma (attraverso periodiche e brevi verifiche formative) con il coinvolgimento diretto di tutti

gli studenti, e prevedere esoneri, sfruttando modelli di didattica interattiva e lavoro di gruppo, durante il corso;

§ incentivare la frequenza ai corsi in presenza, considerate le evidenti ricadute positive nella preparazione dell'esame e nel suo superamento;

§ adottare - ad integrazione della tradizionale lezione frontale - metodologie didattiche innovative, per favorire il confronto e la partecipazione attiva degli studenti (debate; role playing; cooperative learning; flipped classroom; problem-based learning; ecc...) e/o l'inserimento sulla piattaforma di alcuni brevi video (sul modello MOOC) per ogni insegnamento, per favorire una didattica mista, asincrona.

§ prevedere la modalità blended per alcuni o tutti gli esami (a seconda della disponibilità del docente).

Le misure messe in campo non hanno superato completamente le criticità, pertanto, sono state elaborate alcune modifiche ordinamentali e non ordinamentali.

Per quanto concerne le modifiche ordinamentali, si è intervenuti attraverso la riduzione dei CFU di alcuni insegnamenti (caratterizzanti, affini/integrativi), compensati dall'inserimento di Laboratori didattici; per non penalizzare la preparazione di base, la riduzione di CFU riguarda:

· Diritto del rapporto individuale di lavoro privato (3 CFU di attività laboratoriali)

[Laboratori didattici su: tecniche di ricerca e selezione del personale; innovazione del lavoro, sistemi digitali e nuovi rischi; human resources e sfide delle transizioni digitali; etc.]

Diritto della sicurezza sociale (3 CFU di attività laboratoriali)

[Laboratori didattici su: esuberi, ammortizzatori sociali e compilazione modulistica Inps; gestione degli infortuni sul lavoro; esodi incentivati e domande di pensionamento, etc.]

Diritto delle relazioni industriali (3 CFU di attività laboratoriali)

[Laboratori didattici su: simulazione di una trattativa sindacale per la stipulazione di un accordo aziendale (role playing)]

· Diritto processuale del lavoro (3 CFU di attività laboratoriali)

[Laboratori didattici su: accertamento tecnico preventivo ex art. 416-bis; simulazione di una conciliazione stragiudiziale; etc.].

Nell'ambito dei laboratori è previsto lo svolgimento di attività di consulenza in casi reali, con la supervisione di un docente e di un consulente del lavoro e/o direttore delle risorse umane. Nello specifico, tra le attività si prevedono:

l'amministrazione dei rapporti di lavoro (es. rapporti con enti previdenziali, etc.); la consulenza nella stesura di contratti; la consulenza fiscale; l'assistenza/consulenza durante sessioni di contrattazione collettiva; la certificazione; la gestione di crisi aziendali; la mediazione e conciliazione delle vertenze individuali e collettive; il sostegno a soggetti svantaggiati nella ricerca di lavoro; il supporto nella predisposizione di business-plan, richieste di finanziamento e di accesso a fondi nazionali o europei; il supporto a start up.

Inoltre, si è prevista l'introduzione di un Laboratorio di argomentazione/metodologia giuridica (da 3 cfu al I anno del CdS), il cui obiettivo è quello di fornire al primo anno un metodo di studio, rendendo così più agevole la preparazione degli esami.

Tra le modifiche non ordinamentali, si intende proporre l'implementazione dei tirocini attraverso la stipula di convenzioni con Confindustria e Camera di Commercio, per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti e valorizzare il rapporto con il territorio

CRITICITÀ RELATIVE AI DATI DI USCITA

Azione n. 3 → Riproporre e potenziare le azioni di accompagnamento al lavoro.

A questo fine, il GAQ intende rafforzare alcune misure recentemente attivate. A tal fine, propone di:

1. informare e sensibilizzare gli studenti relativamente alla fruizione del servizio di Job Point attivato in Dipartimento dal mese di settembre 2019. Si tratta di un servizio di orientamento alla professione, affidato proprio ai Consulenti del Lavoro, che si mettono a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle modalità di accesso alla professione; sui tirocini anticipati presso gli studi di consulenza; sullo svolgimento della pratica (domanda e offerta); sull'esame di abilitazione e sulle opportunità professionali;

2. promuovere, attraverso adeguate campagne di pubblicità rivolte agli studenti, il tirocinio-praticantato semestrale (cd. tirocinio anticipato), da tenersi presso lo studio professionale di un consulente del lavoro contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studi. L'obiettivo del tirocinio anticipato è elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, attraverso un percorso formativo di carattere integrato e costruito su un effettivo collegamento tra il contesto universitario e quello lavorativo professionale e, quindi, su un dialogo più intenso e costante tra mondo accademico e professione.

Azione n. 4 → Rafforzare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, anche in attuazione dell'obiettivo di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa (F.1 del Piano strategico di Ateneo). Alla luce del quadro poco incoraggiante delle prospettive occupazionali a causa della perdurante grave crisi economica e del mercato del lavoro che attraversa il nostro Paese, e ancora di più, il nostro territorio, si vuole puntare a rendere più competitivi i laureati e potenziare la loro occupabilità. A tal fine, il GAQ intende riproporre l'organizzazione di specifiche azioni di orientamento per incentivare la

prosecuzione degli studi, in modo da poter rafforzare e valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2023

Secondo i dati Almalaurea (relativi all'anno di indagine 2022), per Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del Lavoro il tasso di occupazione, a un anno dal conseguimento della laurea, è pari al 50%, un dato certamente positivo, anche se leggermente inferiore rispetto al dato rilevato dal precedente monitoraggio (anno 2021), pari al 56,3%. Più critico il dato se rapportato alla classe totale atenei, pari all'81%. La percentuale risulta inferiore anche al valore di riferimento dell'ambito territoriale del Sud e Isole (60,6%). La criticità dei valori si spiega soprattutto in considerazione della particolare fragilità e precarietà del mercato del lavoro e dell'economia territoriale.

Molto incoraggianti appaiono, invece, i valori relativi alla prosecuzione degli studi, specie se rapportati col dato nazionale e col dato relativo al Sud e alle isole. Infatti, va segnalato un interesse crescente per la prosecuzione della propria formazione universitaria o professionale, pari al 65,2% (rispetto al 42,8% del dato nazionale e al 54,6% del dato Sud e isole). Il valore risulta, altresì, particolarmente positivo anche nel confronto con il dato 2021, ove la percentuale si attestava al 44,8%.

Molto importante appare il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, che risulta considerevole (8,8 su 10), superiore rispetto al dato precedente (8,2 su 10) e anche nel raffronto col dato nazionale (8,1 su 10) e col dato Sud e isole (7,7 su 10). Sotto questo profilo appare coerente ed estremamente positivo il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 75%), anche questo di gran lunga superiore sia al dato nazionale (47,5%) sia a quello territoriale, Sud e isole (43,8%). Il dato è ancor più rilevante, in termini positivi, se raffrontato con il 2021, quando la percentuale si attestava al solo 20%.

Critico è invece il dato relativo all'ammontare della retribuzione mensile netta (pari a € 832,00) nettamente inferiore sia a quello della precedente rilevazione (€ 1276,00), sia al dato nazionale (€ 1339,00) e al territoriale, Sud e isole (€ 1108,00). Anche a questo proposito appare necessario sottolineare che la bassa retribuzione rinvia alla difficile situazione economica in cui versa il contesto nel quale si inserisce il corso di laurea.

Nel complesso, i dati risultano incoraggianti, sicché sembra ragionevole proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici che consentono un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, saranno confermate e potenziate le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale, a partire dalla promozione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza (avviato già dall'A.A. 2019-2020) e del nuovo corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari (che parte con l'A.A. 2023-2024).

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2023

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati (quale, fra gli

altri, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia e i componenti dell'Unione Lavoristi e Previdenzialisti) o mediante brevi riunioni in modalità telematica.

Dalla rilevazione è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

In ogni caso, per meglio monitorare le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti, si intende procedere all'elaborazione di un questionario da somministrare agli enti ospitanti, al fine di una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, individuare punti di criticità ed eventuali azioni di miglioramento.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2023

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (<https://www.unifg.it/ateneo/normativa-e-bandi/normativa/statuto>).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ del corso di studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2023

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di studi in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione

paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.

Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio della efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione attività e Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E CONSULENTE DEL LAVORO
Nome del corso in inglese	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT EXPERT AND WORK CONSULTANT
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/esperto-gestione-delle-risorse-umane-e-consulente-del-lavoro
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

▶

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ONGHIA Madia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		D'ONGHIA	Madia	IUS/07	12/B2	PO	1	
2.		DI CARLO	Leonardo, Sergio	IUS/20	12/H3	PA	1	
3.		DI NOIA	Francesco	IUS/07	12/B	RD	1	
4.		GHERA	Federico	IUS/08	12/C1	PA	1	
5.		LONGO	Daniela	IUS/15	12/F1	PA	1	
6.		LORIZIO	Marilene	SECS-P/01	13/A1	PA	1	
7.		PASQUARELLA	Valentina	IUS/07	12/B2	RU	1	
8.		RIZZELLI	Giunio	IUS/18	12/H1	PO	1	
9.		TORRE	Valeria	IUS/17	12/G1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E CONSULENTE DEL LAVORO

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI GIOIA	VINCENZO	vincenzo_digioia.561582@unifg.it	XXXXXXXXXX
MACCIONE	AURORA	aurora_maccione.562004@unifg.it	XXXXXXXXXX
MACCIONE	GIORGIA	giorgia_maccione.587070@unifg.it	XXXXXXXXXX
MARZANO	REBECCA	rebecca_marzano.561254@unifg.it	XXXXXXXXXX
MEOLA	ANTONELLA PIA	antonella_meola.561343@unifg.it	XXXXXXXXXX
MONGIELLO	LUIGI	luigi_mongiello.560887@unifg.it	XXXXXXXXXX
MORESE	EMANUELE	emanuele_morese.576965@unifg.it	XXXXXXXXXX
PADALINO	MARGHERITA	margherita_padalino.569068@unifg.it	XXXXXXXXXX
STELLA	FRANCESCA	francesca_stella.553903@unifg.it	XXXXXXXXXX
MORESE	GABRIELE FRANCO	gabriele_morese.576860@unifg.it	XXXXXXXXXX

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BADANESI	MARCO
CORBO	ANNA
D'ONGHIA	MADIA
DI NOIA	FRANCESCO
PASQUARELLA	VALENTINA
TORRE	VALERIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



Sede del corso: Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1 CAP 71121 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2023
--	------------

Studenti previsti	200
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PASQUARELLA	Valentina	PSQVNT73R51D643T	FOGGIA
DI CARLO	Leonardo, Sergio	DCRLRD72T26H926E	FOGGIA
D'ONGHIA	Madia	DNGMDA66S41C424J	FOGGIA
DI NOIA	Francesco	DNIFNC87A31H985P	FOGGIA

GHERA	Federico	GHRFRC71M23H501G	FOGGIA
TORRE	Valeria	TRRVLR71M52D643A	FOGGIA
LONGO	Daniela	LNGDNL77T48D761X	FOGGIA
LORIZIO	Marilene	LRZMLN60E43C134S	FOGGIA
RIZZELLI	Giunio	RZZGNI57C04E506A	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RANA	Roberto Leonardo	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	1565^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	SCIENZE INVESTIGATIVE
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	08/09/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento di competenze nell'ambito del SSD di Diritto Agrario e la disattivazione del SSD MED/44, per lo stesso numero di CFU;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, complessivamente rispondente alle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e alla normativa vigente.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento di competenze nell'ambito del SSD di Diritto Agrario e la disattivazione del SSD MED/44, per lo stesso numero di CFU;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, complessivamente rispondente alle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e alla normativa vigente.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità



Il Corso di studio in Scienze investigative presenta un ordinamento di matrice sostanzialmente pubblicistica, al contrario di quello di Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro che, invece, offre un ordinamento prevalentemente privatistico. Profondamente diverse, infatti, sono le figure professionali che si intendono formare così come le conoscenze, le capacità e le autonomie che i laureati devono possedere.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}D



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	C92301017	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Michele TRIMARCHI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	72
2	2022	C92301018	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Cinzia MOTTI CV Professore Ordinario	IUS/04	72
3	2023	C92301832	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico GHERA CV Professore Associato confermato	IUS/08	72
4	2021	C92300241	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Valentina PASQUARELLA CV Ricercatore confermato	IUS/07	48
5	2022	C92301019	DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Valentina PASQUARELLA CV Ricercatore confermato	IUS/07	72
6	2021	C92300242	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Madia D'ONGHIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/07	8
7	2021	C92300242	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Francesco DI NOIA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/07	64
8	2023	C92301833	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	IUS/07	Antonello OLIVIERI CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	88
9	2021	C92300244	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Valeria TORRE CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	72
10	2021	C92300245	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Daniela LONGO CV Professore	IUS/15	72

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'	12	12	12 - 12
	↳ DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9 - 9
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9 - 9
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9 - 9
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	23	23	23 - 23
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ↳ <i>CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)		
Totale attività caratterizzanti	92	92 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	19	19	19 - 19 min 18
	↳ DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			19	19 - 19

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali inseriti	180	180 - 180
---------------------	-----	-----------



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M.
---------------------	---------	-----	----------------

		min	max	per l'ambito
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	23	23	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	45	45	21
	IUS/17 Diritto penale			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	24	24	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			92 - 92	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	19	19	18
Totale Attività Affini			19 - 19



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'istituzione di più corsi nella stessa classe si è resa necessaria per assicurare una offerta formativa diversificata sotto il profilo della professionalizzazione nell'ambito lavoristico, offrendo una formazione nel settore privatistico in alternativa ad un percorso formativo in ambito pubblicistico.

Il Dipartimento ha ritenuto opportuno riproporre il Corso di Laurea di Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali - con la nuova denominazione in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro - al fine di permettere un più facile inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro e consentire nel contempo una maggiore qualificazione a chi già opera nella professione di consulente.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD